

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

MIBACT



**PREMIO del  
PAESAGGIO**  
del **CONSIGLIO  
D'EUROPA**  
2016-2017



## 316 RESTAURO E RILANCIO CULTURALE E TURISTICO DELL'EDIFICIO SETTECENTESCO DENOMINATO "ARANCIAIA"

Colorno, Parma

**Soggetto proponente:** Amministrazione Comunale

**Partners:** Comune di Colorno, Fondazione Ettore Guatelli, IBC Emilia Romagna

L'Aranciaia è un edificio settecentesco che appartiene al complesso della Reggia di Colorno, residenza estiva dei Duchi di Parma. E' stato ed è tuttora sottoposto a un piano di recupero che ha permesso la riapertura (aprile 2014) con un nuovo allestimento del Museo dei paesaggi di terra e di fiume (MUPAC). Sono in fase di ultimazione i lavori per l'apertura di una sala polifunzionale a servizio del museo e della comunità. I lavori già ultimati hanno riguardato la messa in sicurezza e il consolidamento dell'edificio e la realizzazione di una fascia verde di rispetto intorno al complesso. L'aranciaia è divenuta uno spazio di aggregazione sociale dove si organizzano concerti, manifestazioni, cineforum.





## 317\_ BOLZANO WALKS SLOWLY

Terlano, Bolzano

**Soggetto proponente:** Italia Nostra Sezione di Bolzano

**Partners:** Comune di Bolzano, Azienda di Soggiorno di Bolzano

Bolzano Walks Slowly è un itinerario verde che consente di scoprire nuove visuali panoramiche. L'obiettivo del progetto è valorizzare al meglio le numerose attrattività di carattere storico, culturale e paesaggistico della conca bolzanina attraverso una rete di percorsi slow mobility costituita da sentieri, passeggiate e piste ciclabili, in totale assenza di mezzi motorizzati. Il progetto interessa tra l'altro le tre passeggiate più importanti di Bolzano (Guncina, Sant'Osvaldo e Virgolo) già realizzate e percorribili; consente inoltre di "circum-passeggiare" la città per visitare i tre castelli più importanti (Roncolo, Flavon e Firmiano), ed attraversare i suoi tre corsi d'acqua (Adige, Isarco e torrente Talvera).





**Soggetto proponente:** Comune di Alcara Li Fusi,  
**Partners:** Ente Parco dei Nebrodi, Gal Nebrodi plus, Università di Messina, Regione Sicilia, volontariato locale, associazioni locali, intera comunità laica e religiosa

Il progetto nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di custodire e promuovere le peculiarità paesaggistiche e storico-artistiche del territorio in cui insiste il borgo di Alcara Li Fusi, nel cuore del Parco dei Nebrodi. A partire dal 2012 sono state intraprese varie iniziative per valorizzare un patrimonio paesaggistico-ambientale segnato, tra l'altro, da 15 chiese antiche. Le azioni principali hanno riguardato il restauro di alcuni beni storico-artistici, il rilancio delle feste patronali e dei riti della Settimana Santa, inseriti nel REIS, la realizzazione di sentieristica e cartellonistica per i sentieri di trekking, alcuni incontri ed eventi a favore dell'integrazione culturale, e la promozione del territorio attraverso i mass-media.



*Ph. Franco Blandi*



**Soggetto proponente:** Fondazione Antonio Presti - Fiumara d'Arte  
**Partners:** -

Fiumara d'Arte in Sicilia è il museo d'arte contemporanea a cielo aperto più grande d'Europa, estendendosi per circa 20 ha di aree demaniali. Inaugurato nel 1986, nonostante le sofferte vicende legali, è cresciuto nel tempo arricchendosi progressivamente di sculture di grandi dimensioni. Recentemente è stato avviato il restauro del Parco aprendolo alla fruizione anche notturna, con l'impiego di fonti di energia rinnovabile. Inoltre si è curata la progettazione di itinerari per i visitatori e si sono predisposte nuove strutture ricettive turistiche di qualità certificata. Infine si è potenziata l'offerta per il turismo culturale, investendo in particolare sulla comunicazione digitale e migliorando i dispositivi per la segnaletica e la cartellonistica.



**321\_PARCO FIUMARA D' ARTE**

Tusa, Messina



**Soggetto proponente:** Comune di Ostana

**Partners:** Popolazione Locale, Unione Europea- Fondi PSR, UNCEM Piemonte

Il progetto descrive il trentennale percorso di rigenerazione e rivitalizzazione del borgo di Ostana, volto al reinsediamento della popolazione e allo sviluppo di nuova economia.

Nel 2011, l'apertura del rifugio "La Galaberna" fu il primo segnale della ripartenza, con la creazione di posti letto rivolti a un nuovo pubblico di turisti. Successivamente è stata realizzata la ristrutturazione dell'intera borgata S. Antonio, con un centro culturale polifunzionale e annessa foresteria. Dopo quasi 30 anni di assenza ha riaperto un negozio-info point, nel centro del Capoluogo-Villa, e attualmente si sta sviluppando una nuova attività di caseificazione e sono nate nuove aziende agricole. Nel 2015 i residenti hanno oltrepassato quota 80.





**Soggetto proponente:** Comune di Pegognaga  
**Partners:** Sistema Parchi Oltrepo Mantovano, Consorzio di Bonifica "Terre dei Gonzaga",  
**Associazioni:** di pesca sportiva "Pado Patri", di carattere didattico-ambientale "Laboratorio Ambiente" e gruppo avifauna mantovano "GRAM"

Da oltre trent'anni è stato avviato, e in buona parte realizzato, il recupero ambientale del Parco San Lorenzo, distante meno di un chilometro dal centro abitato di Pegognaga. La situazione iniziale dell'area era caratterizzata da un grave stato di degrado, con un marcato dissesto ambientale dovuto all'intensa e pluridecennale attività di escavazione di argilla, interrotta negli anni Ottanta. Gli interventi realizzati finora hanno riguardato soprattutto la ricostituzione dei boschi e degli specchi d'acqua, con la sistemazione dei percorsi pedonali. Nel corso degli anni sono nate anche alcune attività ricettive e di ristorazione indotte dal Parco e dagli sport praticabili all'aperto.





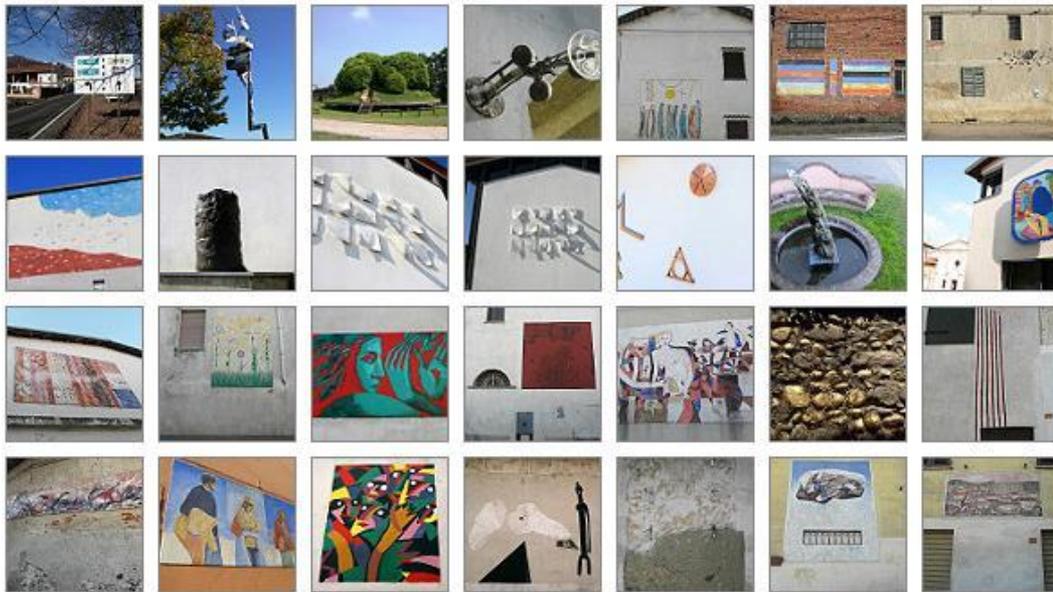
# 328\_ M.A.C.A.M. MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ALL'APERTO DI MAGLIONE

Maglione, Torino

**Soggetto proponente:** M.A.C.A.M. Museo Arte Contemporanea all'Aperto di Maglione

**Partners:** Regione Piemonte, Centro Conservazione e Restauro la Venaria Reale, Ecomuseo AMI (Anfiteatro Morenico di Ivrea)

Questo progetto di arte pubblica nasce nel 1985 e ad oggi le opere esistenti, tra dipinti, sculture e installazioni, sono più di 160. Sono visitabili nell'arco delle 24 ore ogni giorno dell'anno, gratuitamente, nel segno di un'arte che vuole essere libera. Il Museo MACAM intende integrare l'arte al paesaggio, diventando uno spazio d'incontro tra artisti e abitanti. Soprattutto vuole mettere in relazione spontanea l'arte e la cultura con la vita di tutti i giorni, come contributo a uno sviluppo sostenibile del territorio e del turismo. E' stata potenziata l'accessibilità dal territorio circostante, offrendo mappe dettagliate con descrizioni in italiano e inglese.



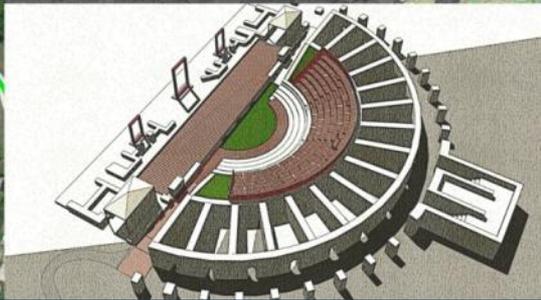
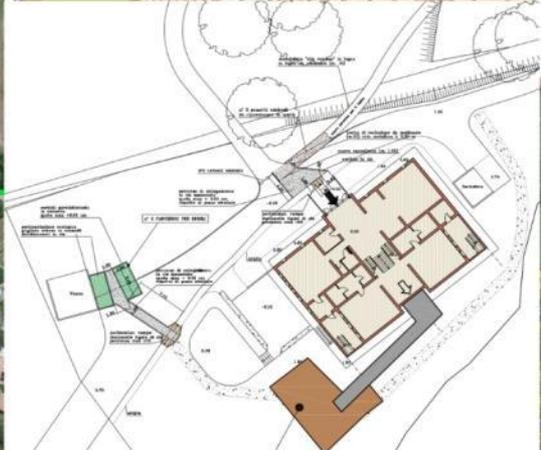
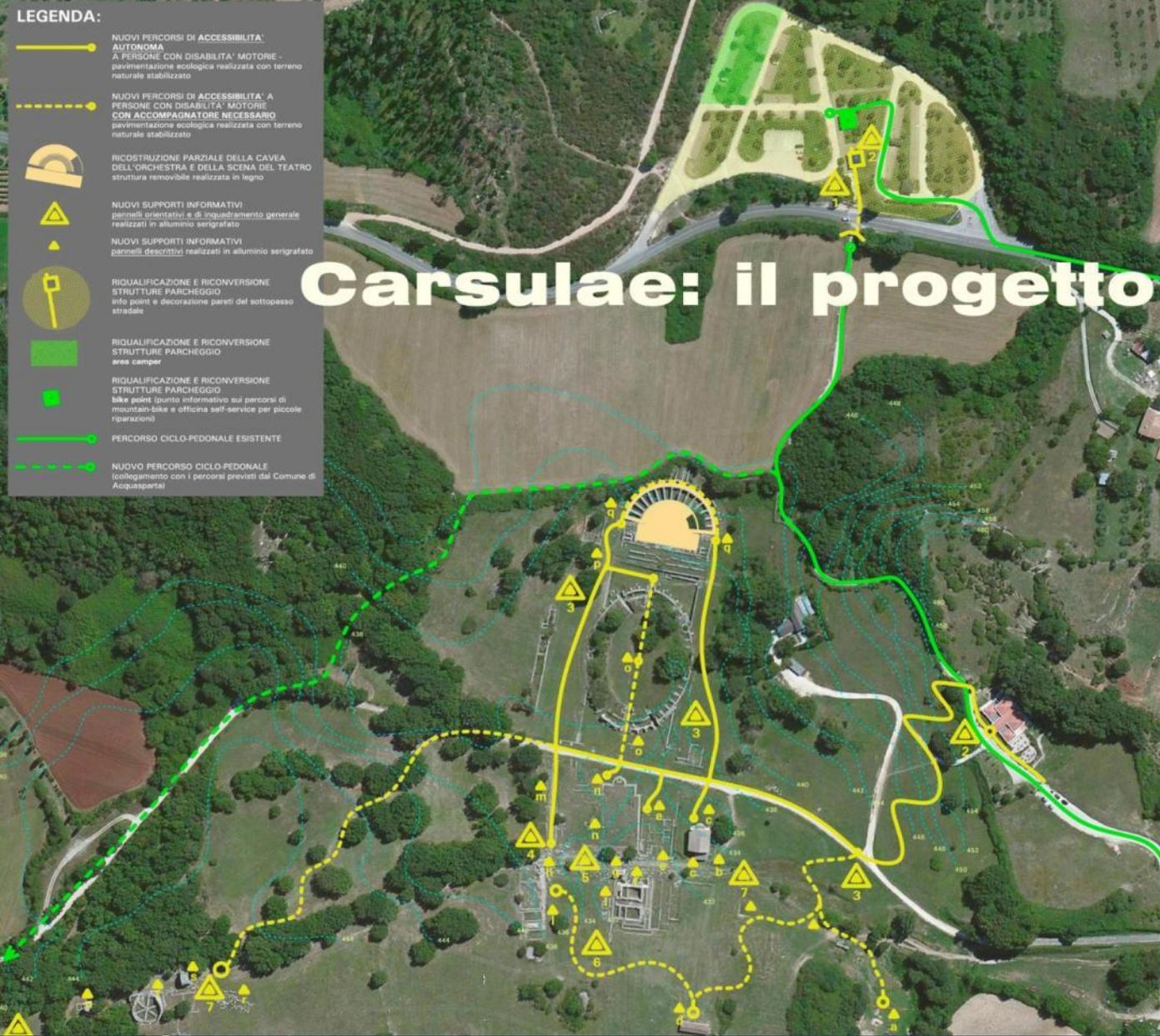
**328\_ M.A.C.A.M. MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ALL'APERTO DI MAGLIONE**

Maglione, Torino

LEGENDA:

-  **NUOVI PERCORSI DI ACCESSIBILITA' AUTONOMA A PERSONE CON DISABILITA' MOTORE** - pavimentazione ecologica realizzata con terreno naturale stabilizzato
-  **NUOVI PERCORSI DI ACCESSIBILITA' A PERSONE CON DISABILITA' MOTORE CON ACCOMPAGNATORE NECESSARIO** - pavimentazione ecologica realizzata con terreno naturale stabilizzato
-  **RICOSTRUZIONE PARZIALE DELLA CAVEA DELL'ORCHESTRA E DELLA SCENA DEL TEATRO** - struttura removibile realizzata in legno
-  **NUOVI SUPPORTI INFORMATIVI** - pannelli orientativi e di inquadramento generale realizzati in alluminio serigrafato
-  **NUOVI SUPPORTI INFORMATIVI** - pannelli descrittivi realizzati in alluminio serigrafato
-  **RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE STRUTTURE PARCHEGGIO** - info punti e decorazione pareti del sottopasso stradale
-  **RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE STRUTTURE PARCHEGGIO** - area camper
-  **RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE STRUTTURE PARCHEGGIO** - bike point (punto informativo sui percorsi di mountain-bike e officina self-service per piccole riparazioni)
-  **PERCORSO CICLO-PEDONALE ESISTENTE**
-  **NUOVO PERCORSO CICLO-PEDONALE** (collegamento con i percorsi previsti dal Comune di Acquasparta)

# Carsulae: il progetto



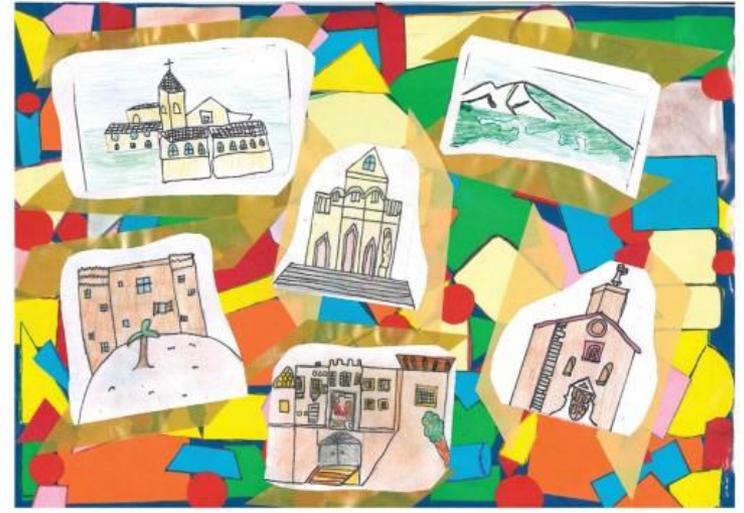
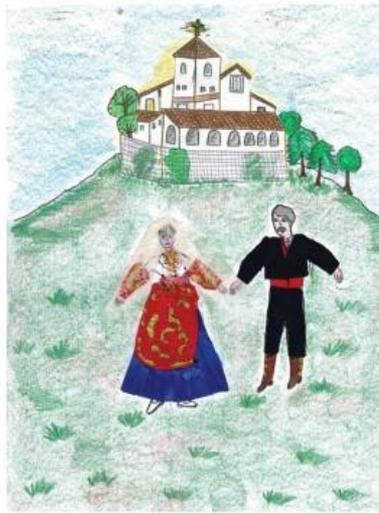
## 329\_ FUTURE RE-PRESENT PAST : IL PROGETTO CARSULAE

Strada di Carsoli, Terni

**Soggetto proponente:** Comune di Terni  
**Partners:** Unione Europea (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) - Regione dell'Umbria, MiBACT-Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soc. ARCUS SpA

Questo progetto vuole trasformare il sito archeologico di Carsulae in un parco di livello internazionale, strutturato per la visita turistica e culturale. Le operazioni principali sono state: recintare il sito per limitare il traffico veicolare ed eventuali atti vandalici; creare un parcheggio per l'accesso dalla via Flaminia; realizzare il Centro Visita e Documentazione, con spazi per mostre, laboratori didattici e caffetteria; allestire un magazzino visitabile, con annessa sala conferenze; ripristinare la funzionalità del teatro romano attraverso un intervento di ricostruzione parziale totalmente reversibile.





**Soggetto proponente:** Amministrazione regionale Calabria

**Partners:** Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Ufficio Scolastico Regionale della Calabria

Questo programma didattico si propone d'indagare valore e storia del paesaggio rivolgendosi ad insegnanti e ad alunni, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza della sua importanza per l'identità calabrese. In particolare ha come scopo:

1. sensibilizzare la società civile nei confronti del paesaggio;
2. affermare la cultura della tutela e della salvaguardia del patrimonio esistente;
3. sensibilizzare gli studenti attraverso il coinvolgimento della scuola per organizzare occasioni di confronto;
4. promuovere azioni di tutela e di gestione attiva del territorio;
5. indurre le nuove generazioni ad occuparsi responsabilmente del bene pubblico.



**330\_ PROGRAMMA PER LA DIFFUSIONE NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE della cultura e dell'identità' del paesaggio e dell'identità' dei paesaggi calabresi Calabria**



## 331\_ PARCO NORD MILANO: PARCO DI CITTA', VERDE D' EUROPA

Sesto San Giovanni - Milano

**Soggetto proponente:** Parco Nord Milano

**Partners:** Comuni di: Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Novate Milanese, Sesto San Giovanni, Città metropolitana di Milano (ex Provincia)

Grande parco urbano-rurale, di 800 ha. Gli interventi proposti realizzati tra il 2000 e il 2015 sono:

- realizzazione di sei passerelle per scavalcare le infrastrutture stradali presenti;
- riqualificazione di un manufatto industriale, trasformato in teatrino, la Montagnetta;
- allestimento di una rete di 40 km di percorsi interni per la mobilità sostenibile;
- realizzazione di nuove attrezzature come campi sportivi, aree gioco e aree parcheggio;
- predisposizione di siti umido-artificiali per incrementare la biodiversità;
- riqualificazione delle sponde del fiume Seveso, per circa 4 km;





**Soggetto proponente:** Fondazione di Sviluppo Locale  
**Partners:** Fondazione di Sviluppo Locale; Provincia di Sondrio; Fondazione Cariplo; Camera di Commercio di Sondrio; le Comunità Montane di Tirano – Sondrio - Morbegno; Associazione Strada del Vino e dei Sapori, Comuni di Tirano, Sondrio e Morbegno; Distretto Agroalimentare di Qualità (DAQ); Gal Valtellina 2007-2013; Università di Pavia; Consorzi turistici mandamentali, Associazioni storiche culturali locali; Ordini professionali; Banca Popolare di Sondrio; Gruppo bancario Credito Valtellinese e sua Fondazione

La Via dei Terrazzamenti (VdT) è un percorso ciclo-pedonale che si snoda lungo settanta chilometri, collegando Morbegno a Tirano, ad una quota compresa tra i 300 e i 700 metri. Lungo la VdT, in luoghi suggestivi immersi nei terrazzi vitati, sono state realizzate 40 aree di sosta attrezzate, ognuna dotata di pannelli che offrono informazioni sui beni storici artistici di pregio, spesso nascosti, ma facilmente raggiungibili a piedi da chi utilizza il sentiero.





**Soggetto proponente:** A\_TRATTI, associazione locale

**Partners:** PSR 2007-2013 Regione Puglia, Azienda Agrituristica Terre di Traiano, 3 Conto Energia G.S.E.

Il progetto interessa la riqualificazione della Masseria "Terre di Traiano", masseria fortificata nelle campagne pugliesi risalente alla fine del XIX secolo. La masseria è stata restaurata con materiali ecologici e con moduli fotovoltaici integrati con le tegole marsigliesi sulle coperture, per produrre energia elettrica rinnovabile. Dalla fine degli anni '90 l'azienda agricola si è trasformata in struttura ricettiva agrituristica, con annesso Frantoio storico e Museo dell'olio, in cui si possono anche acquistare prodotti biologici certificati.





**Progetto proponente:** Comune di Carloforte  
**Partners:** Università Libanese (Beirut) - dott. Wissam Khalil (Archeologo), Soprintendenza di Cagliari ed Oristano - dott.ssa Valeria Salaris, dott.ssa Rosella Colombo - Archeologa e Ceramista

Con questo progetto il Comune di Carloforte intende pianificare la rivitalizzazione di un'area periferica dove è stata recentemente rinvenuta un'importante necropoli, nell'ambito di una più generale politica di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico locale mirata allo sviluppo turistico sostenibile.

Nel 2016 è stato realizzato un primo museo dentro la Torre sabauda recentemente restaurata, utilizzando tecniche multimediali per raccontare la storia dell'isola. E' previsto che il Parco archeologico sia connesso, attraverso una rete di percorsi storico-naturalistici, ad un preesistente parco urbano.

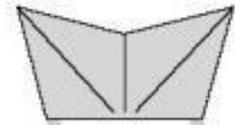
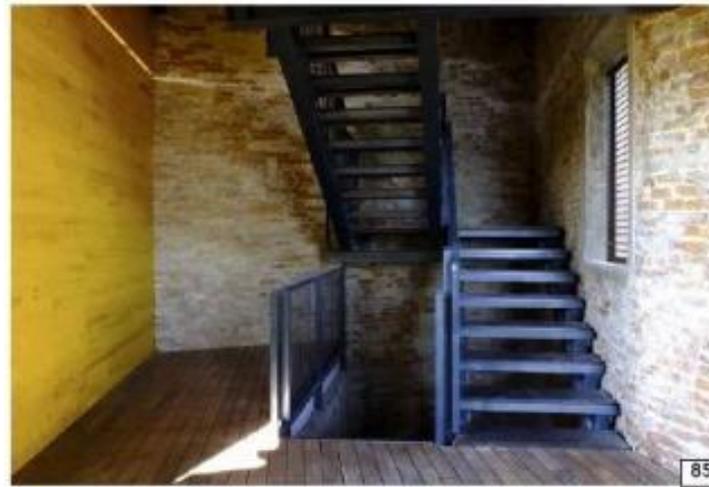




**Progetto proponente:** Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

**Partners:** CADF Acquedotto del Delta

L'obiettivo principale di questo programma di riqualificazione patrimoniale, a bassissimo impatto ambientale, è incrementare il turismo in un luogo simbolo del territorio comacchiese, promuovendo in particolare la fruizione sostenibile della Salina, oasi protetta dal 1979, situata nel cuore del Parco del Delta del Po. La torre riqualificata rappresenta la memoria storica dei presidi costieri voluti dagli Estensi, funzionali al dominio delle saline. La Torre Rossa, oltre ad essere utilizzata per il birdwatching, è concepita come un "landmark" territoriale, punto di partenza/arrivo o stazione di sosta per gli itinerari turistico-naturalistici dell'area.



copertura



piano secondo



piano primo



piano terra



**Progetto proponente:** Comune di Pula

**Partners:** AJF/design Jari Franceschetto, Lara Porcella, Marta Tosone, archeologa Consuelo Cossu, prof. archeologo Jacopo Bonetto, Gianni Alvito, Manuele Cara, Ignazio Sanna, Sinergy srl;

Gli interventi, tutti in corso di realizzazione, sono localizzati nel territorio di Pula, dove l'amministrazione comunale sta affrontando il tema dello sviluppo territoriale. I progetti sono:

- 1 PARCO URBANO IS ISCAS - Recupero di un'area periurbana degradata;
- 2 MUSEO G. PATRONI - Ampliamento e inclusione urbana del Museo Archeologico;
- 3 LUNGOMARE DI NORA E SANTA MARGHERITA - Interventi per la difesa degli ambiti costieri;
- 4 PARCO ARCHEOLOGICO DI NORA - Riconoscimento del Comparto Archeologico di Nora;
- 5 SA TANCA E SA FOXI DURCI - Istituzione di una nuova area marina protetta a Nora;





**Soggetto proponente:** Società Geografica Italiana Onlus

**Partners:** Dar Al-Kalima College (Palestina), Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali (Italia, Campania), Mediterranean Universities Union (Italia, Lazio)

Il progetto FOP vuole sviluppare un modello transnazionale di turismo sostenibile per le comunità locali, basato principalmente sulla ricettività diffusa. Il fine è rafforzare e qualificare il potenziale culturale del Bacino Mediterraneo, accrescendone la capacità di attrazione turistica. Un prototipo di ospitalità diffusa è stato realizzato in Palestina. Si tratta di un albergo di comunità costituito da un Centro Servizi di Accoglienza e da 70 posti letto distribuiti nel Centro storico. Il CSA è anche uno spazio multifunzionale che può ospitare meeting, biblioteca, postazioni informatiche. Questa struttura opera in convenzione con un insieme di imprese locali creando un vero e proprio Network Turistico.





**352\_ R.N.O. TORRE SALSA – IL LUOGO DELLA PRIMAVERA PERENNE.  
PER UNA TUTELA PREVENTIVA DEL PAESAGGIO COSTIERO**

**Siculiana, Agrigento**

**Soggetto proponente:** WWF ITALIA ONLUS

**Partners:** Regione Siciliana

Il progetto s'inserisce nella politica del WWF contro l'abusivismo della costa agrigentina, iniziato a partire dagli anni '80. Nel 1989 il WWF acquista una piccola area per preservarne l'ecosistema e tutelarla, sottraendola alle indicazioni del piano comprensoriale. In conseguenza di questo impegno, nel 2000 viene istituita la Riserva. Oltre agli aspetti specificamente ecologici, relativi al mantenimento delle condizioni di integrità ambientale, l'obiettivo è valorizzare il tradizionale rapporto tra natura ed economia. Il WWF ha recentemente destinato 1 ettaro della riserva alla semina di 80 kg di "grano antico" in aggiunta alle coltivazioni già in atto, quali il pomodoro siccagno, uliveti, vitigni pregiati e mandorleti.



Foto di Girolamo Culmone



**Soggetto proponente:** Fondazione Il Vittorile degli Italiani

**Partners:** Comune di Gardone Riviera, Azimut Holding Spa

Il progetto è riferito al parco del Vittorile, una grande opera di disegno degli spazi aperti che ricerca il gusto della natura. Purtroppo la franosità del terreno, in presenza di alcuni versanti scoscesi, ha generato numerosi smottamenti e frane, costringendo alla chiusura di parti significative del parco.

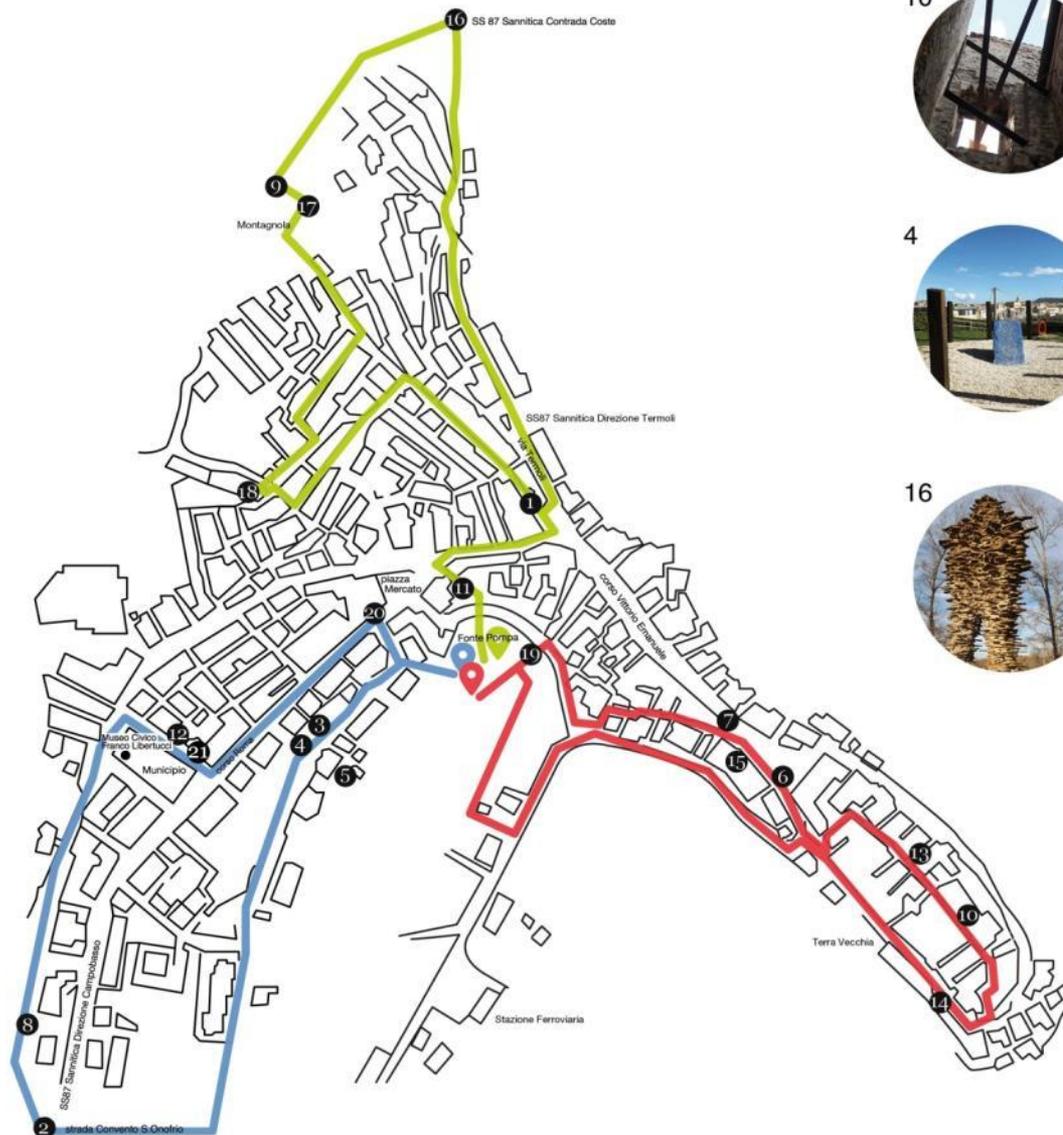
Gli interventi di recupero si sono concentrati sulla messa in opera di reti antierosione, con estirpatura e contenzione di essenze infestanti; sulla manutenzione conservativa dei manufatti murari e dei percorsi di visita. L'intervento ha consentito la riapertura al pubblico della porzione di parco finora tenuta chiusa per dissesto idrogeologico.



# MAACK

museo all'aperto d'arte contemporanea Kalenarte

- 1// paolo BORRELLI IL MUSEO SOSPESO, 2009
- 2// andrea COLAIANNI IL GUARDIANO DEL BOSCO, 1994
- 3// tonino D'ERME CROMOSCALA, 1990
- 4// fabrizio FABBRI MERIDIANA, 1992
- 5// antonio FIACCO AURORA, 1988
- 6// franco LIBERTUCCI AI CADUTI, 1983
- 7// ilaria LOQUENZI LA FONTANA DEL DUCA, 2009
- 8// carlo LORENZETTI MERIDIANA 99, 1999
- 9// carlo LORENZETTI ARCOBALENO, 1999
- 10// hidetoshi NAGASAWA EFESTO, 1992
- 11// claudio PALMIERI GERMINAZIONE, 1996
- 12// massimo PALUMBO LA SCACCHIERA, 1992
- 13// michele PERI SELCIATO, 2001
- 14// alfredo ROMANO CREPUSCOLARE, 1992
- 15// adrian TRANQUILLI SENZA NOME, 1996
- 16// costas VAROTSOS IL POETA DI CASACALENDA, 1997
- 17// susanne KESSLER LA PIRAMIDE, 2012
- 18// stefania FABRIZI IL GIOCO DEL SOLE, 2012
- 19// nèlida MENDOZA STRACULATORE/SC. TRECUELÉTÒRE, 2014
- 20// baldo DIODATO POKER DI STELLE, 2014
- 21// baldo DIODATO L'ALBERO DELLA CUCCAGNA, 2015



**Soggetto proponente:** Associazione Culturale  
Kalenarte\_MAACK

**Partners:** Comune di Casacalenda, Regione Molise,  
aziende locali

Progetto di un Museo di arte contemporanea all'aperto con ventuno installazioni site-specific realizzate sul territorio comunale, al fine di riqualificare aree in abbandono e di dare un nuovo senso a luoghi dimenticati. Il progetto fa parte di una strategia più ampia che ha compreso vari eventi e performance artistiche a partire dal 1992.

Il MAACK nasce in una realtà periferica del Molise, che si trova ad affrontare da vari decenni problemi di spopolamento e di depressione economica, accentuati dal terremoto del 2002. L'obiettivo della strategia regionale è di promuovere le condizioni per lo sviluppo di nuove forme di economia, innescando processi virtuosi legati all'arte e al paesaggio.





**Soggetto proponente:** Associazione Comunità Di Volontariato Ss. Pietro E Paolo,  
**Partners:** Comune di Carlopoli, Centro di salute mentale del Reventino, Istituto scolastico Costanzo Decollatura

Il progetto, a cura di un'impresa sociale istituita ad hoc, tende alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale rappresentato dal sito dei ruderi dell'antica Abbazia di Corazzo, esteso per circa 8 ha. L'impresa, impegnata prevalentemente nell'agricoltura, ha impiantato un orto, realizzato percorsi didattici, allestito aree picnic, recuperato un piccolo edificio come punto di accoglienza e creato passerelle per l'accesso dei disabili. Il progetto Gedeone ha trasformato un'area abbandonata in un luogo vitale, dove i soggetti disagiati sono i protagonisti delle diverse attività e contribuiscono a una più generale riappropriazione collettiva dei luoghi della memoria.





**Soggetto proponente:** Italia Nostra sezione di Bolzano

**Partners:** Comune di Bolzano, Provincia autonoma di Bolzano

Progetto di riqualificazione di un'area degradata di Bolzano, la collina del Virgolo, già candidato nella passata edizione del Premio. Si articola in una molteplicità di interventi coordinati che mirano a rivitalizzare quest'area e restituirla ai cittadini: una moderna funivia che collega direttamente il centro abitato con il Virgolo; una nuova sede distaccata dell'Eurac, utile anche a risolvere il problema della carenza di spazi per i ricercatori; la ristrutturazione degli edifici storici già esistenti per migliorare l'offerta dei punti di ristoro; l'allestimento di campi sportivi; la riqualificazione paesaggistica dei sentieri esistenti e la creazione di un nuovo percorso tematico storico-archeologico.



1. Stazione a Valle della funivia
2. Stazione a monte della funivia
3. Nuova area di verde pubblico
4. Sede distaccata Eurac
5. Bar-Pizzeria
6. Zona ricreativa
7. Albero Bellavista
8. Kahlhof
9. Nuovo sentiero tematico
10. Chiesa di San Vigilio
11. Chiesa del Santo Sepolcro



**367\_ PROGETTO DI RECUPERO DELLE MURA ANTICHE DI MASSA MARITTIMA –  
Opere a verde “SOL OMNIBUS LUCET”**

Massa Marittima , Grosseto

**Soggetto proponente:** Comune di Massa Marittima

**Partners:** Regione Toscana - Università di Firenze - Soprintendenza Archeologica della Toscana, Istituto Comprensivo "D. Curzio Breschi", Consulta Associazioni di Massa Marittima

Il progetto candidato riguarda un percorso pedonale e la sistemazione di un'area a verde attrezzato. Denominato "SOL OMNIBUS LUCET", fa parte di una strategia più ampia di recupero delle Mura antiche di Massa Marittima, avviata nel 2005. Questo nuovo percorso, seguendo le mura, permette di cogliere visivamente tutto il paesaggio locale, e anche di attivare un processo d'integrazione di spazi urbani finora marginali. Il nuovo spazio a verde attrezzato, di circa 650 mq, offre ai turisti e ai visitatori una più ricca e completa visione della città, oltre che luoghi di sosta e di gioco prossimi al centro.





**368\_ ARCHEO COMUNI DI QUALITA'.** Sviluppo integrato territoriale dell'area della Locride ad alta e rilevante concentrazione di complessi archeologici, strutture storiche e paesaggi identitari  
Locri , Reggio Calabria

**Soggetto proponente:** Comune di Reggio Calabria

**Partners:** Prefettura di Reggio Calabria, Provincia di Reggio Calabria, Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Polo Museale della Calabria MIBACT, Museo Archeologico Nazionale di Locri, Direzione Generale Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria, Soprintendenza Beni Architettonici della Calabria e altri.

L'operazione si configura come un'azione di marketing territoriale ma soprattutto come messa a sistema di molteplici interventi di riqualificazione del patrimonio archeologico. Sul versante della riqualificazione del patrimonio archeologico e monumentale sono in corso una serie di attività presso il Parco archeologico di Locri, il Castello di Gerace, il Parco archeologico della Villa romana del Naviglio Gioiosa Ionica, il percorso ciclopedonale lungo il tracciato dell'ex tratta ferroviaria Calabro-Lucana, il Castello di Monasterace, la cinta muraria del centro storico di Stilo e infine il Parco Archeologico della Villa Romana di Casignana.





**Soggetto proponente:** SLOW FOOD ITALIA

**Partners:** Vari Comuni e istituzioni della dorsale appenninica aderenti al progetto Associazioni sensibili al tema montagna

Gli Stati Generali delle Comunità dell'Appennino sono un luogo di elaborazione partecipata e permanente finalizzato a promuovere una nuova idea di sviluppo e benessere coerente con le caratteristiche dei territori appenninici.

L'operazione prende le mosse nel 2013 con la convocazione del primo incontro degli stati Stati Generali per il rilancio ambientale e turistico del territorio appenninico. Nel 2016 i Sindaci e gli amministratori delle aree appenniniche sono convocati per confrontarsi sul tema: "Prevenzione del dissesto idrogeologico e ricostruzione post-terremoto al centro del confronto", iniziando a lavorare in sinergia.





**Soggetto proponente:** Comune di Perugia

**Partners:** Comune di Perugia, ATER, Opere Pie Riunite di Perugia

La Torre degli Sciri, caratterizzata da una forma squadrata alta 46 m, è uno dei simboli medioevali della città di Perugia. Nel 1680 fu inglobata all'interno di un Convento. Il progetto realizzato si articola in un doppio intervento finalizzato a contrastare il degrado del paesaggio locale e a realizzare il restauro e consolidamento della Torre, aggiungendo una scala in acciaio e legno che ha permesso uno splendido affaccio sul paesaggio rendendolo fruibile anche per il turismo. Nel complesso conventuale sono stati realizzati 12 alloggi destinati a giovani coppie e famiglie, da assegnare a canone concordato, ed è stato ripavimentato lo spazio esterno attiguo al complesso.

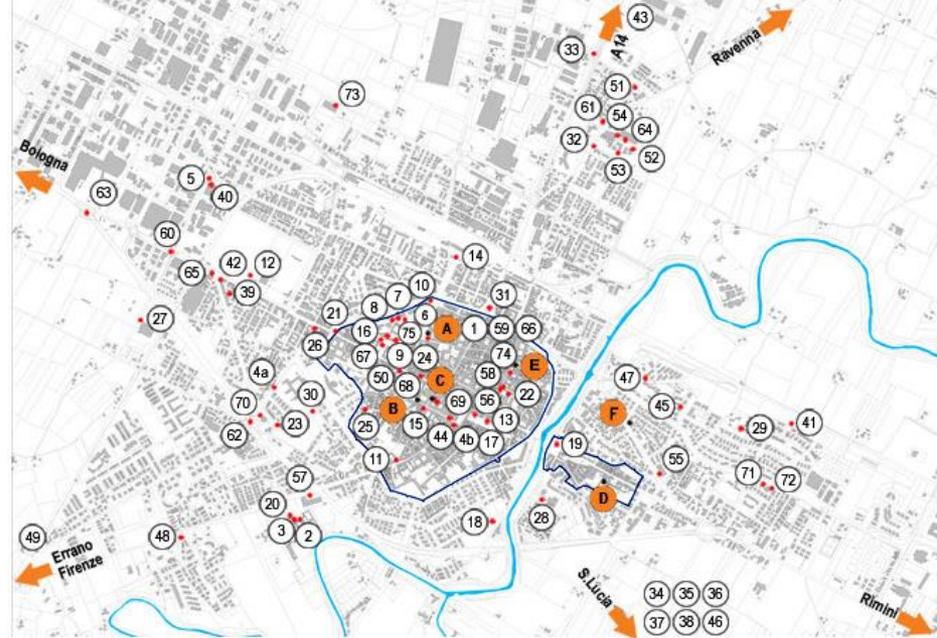




**Soggetto proponente:** Unione della Romagna Faentina - Comune di Faenza

**Partners:** Provincia di Ravenna, Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza (MIC), Museo Carlo Zauli di Faenza (MCZ) ed Ente Ceramica Faenza, Azienda Servizi alla Persona Romagna Faentina (ASP)

Il progetto del MAP di Faenza è stato selezionato dalla Commissione Ambiente e Paesaggio dell'INU. Iniziato nel 2000, a oggi conta circa 75 opere d'arte contemporanea distribuite in diversi luoghi urbani, con un fecondo "dialogo fra arte e architettura". Si impreziosiscono ad esempio facciate nel centro storico, si valorizzano aree periferiche in precedenza anonime e degradate. Per questa via si tende a impegnare l'arte contemporanea nella rigenerazione di spazi degradati o compromessi, mirando a sviluppare nella cittadinanza l'attitudine alla "bellezza", migliorando il livello qualitativo del vivere urbano.



# LINEA TEMPORALE

2008  
Riconoscimento del FAI nei  
luoghi del cuore



I LUOGHI DEL CUORE  
[www.luoghidelcuore.it](http://www.luoghidelcuore.it)

2013  
Abbattimento primo ecomostro (A)



2015  
Abbattimento secondo ecomostro (B)



2016  
Inaugurato il belvedere



## LIBERARE LA BELLEZZA

belvedere

SP48



PREMIO del  
PAESAGGIO  
del CONSIGLIO  
d'EUROPA  
2016-2017

### 373\_LIBERARE LA BELLEZZA: un processo virtuoso per il paesaggio della Scala dei Turchi

Realmonte , Agrigento

**Soggetto proponente:** Comune di Realmonte

**Partners:** FAI - Fondo Ambiente Italiano, delegazione di Agrigento, FAI - Luoghi del Cuore con Banca Intesa Sanpaolo, Dip. di Architettura dell'Università di Palermo e Consorzio Universitario di Palermo

Programma di recupero paesaggistico applicato a una scalinata di pietra calcarea bianca, la Scala dei Turchi, straordinario monumento plasmato dalla natura che mantiene la memoria delle incursioni dei pirati ("i turchi"). L'operazione è iniziata nel 2008, quando il luogo è stato segnalato in negativo tra i Luoghi del Cuore FAI, a causa del degrado indotto dalla presenza di un "ecomostro". Dopo una complessa vicenda giudiziaria, si è arrivati all'abbattimento dell'ecomostro realizzato sulla spiaggia da parte del proprietario stesso. Con i fondi raccolti è stato abbattuto un secondo ecomostro, sostituendolo con un belvedere.





**Soggetto proponente:** Fondazione Dolomiti UNESCO

**Partners:** Institut Ladin Micura de Ru , Comune di La Val, Vigili del Fuoco di la Val, Imprese private: AKU Italia Birra Dolomiti, Raiffeisen Alta Badia, Casedipaglia.it Bring, EPL – Ert por Ladins, Filmclub, Legnolandia, Malfertheiner, Consorzi turistici: Associazione turistica La Val, Consorzio Alta Badia, Consorzio Alta Pusteria, Consorzio Auronzo Misurina, Val Gardena Marketing, Consorzio Val di Zoldo

Edizione zero del Dolomites UNESCO LabFest. Il tema dell'edizione zero è stato “lo sfalcio”, inteso come conservazione, tutela e sviluppo delle pratiche di gestione del paesaggio montano. L'edizione zero si è concentrata in un evento di tre giorni, nel mese di settembre 2014, durante il quale si sono tenuti appuntamenti culturali, convegni, workshop tematici, momenti d'incontro ed educativi sulle Dolomiti Patrimonio UNESCO, spettacoli, concerti, musica, escursioni, intrattenimenti per bambini. Lo scopo ultimo è stato di mettere in rete tutti gli attori del territorio, proponendo un confronto partecipativo sul tema della tutela del paesaggio.





**Soggetto proponente:** Comune di San Severo  
**Partners:** Istituto Comprensivo “ Palmieri-San Giovanni Bosco”, Comunità di Recupero per Minori “Il Coccodrillo, Regione Puglia-Servizio Assetto del Territorio; Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Foggia, ITIS “E. Pestalozzi”; IS “Rispoli-Tondi”; ITES “E. Fraccacreta”; IIS “Minuziano-Di Sandro-Alberti”

Il Parco Urbano “Baden Powell” si estende su un’area di circa 2,5 ettari situata al margine settentrionale della città di San Severo, in precedenza discarica abusiva di materiali edili. E’ un’opera di bonifica e rigenerazione urbana realizzata dall’Amministrazione Comunale, sollecitata da una ampia mobilitazione della collettività.

Il percorso è proseguito con la recente attività di sperimentazione dello Scenario Strategico del PPTR, denominata Mosaico di San Severo.





0 25 50 Km

Il tratto di Fiume Oglio interessato dal progetto (Valle Camonica)

Source: Esri, DigitalGlobe, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community

**Soggetto proponente:** Comunità Montana di Valle Camonica

**Partners:** Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Comunità Montana e Consorzio dei Comuni BIM di Valle Camonica, GAL Valle Camonica Val di Scalve, Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Comuni di Rogno (BG) e Costa Volpino (BG)

Il progetto si è incentrato sul ripristino della connettività ecologica del Fiume Oglio prelacuale mediante la riqualificazione ambientale dell'asse fluviale e delle fasce ripariali.

La ricognizione delle aree demaniali abbandonate lungo le sponde dell'Oglio ha portato all'acquisizione di oltre 160 ettari di demanio fluviale, consentendo di dare avvio a tutte le iniziative illustrate nel progetto. Tra gli interventi realizzati si segnala: il monitoraggio dei dati naturalistici che, messi a sistema, hanno contribuito anche a creare un Abaco delle tipologie paesaggistiche; il consolidamento di un sentiero fluviale, divenuto meta di passeggiate; la ricostruzione di boschi ripariali.



Breno, prima dell'intervento – Foto: Dario Furlanetto



Breno, dopo l'intervento – Foto: Davide Bassanesi



**Soggetto proponente:** Comune di Angera  
**Partners:** Regione Lombardia, Soprintendenza Archeologica della Lombardia

Angera è un antico borgo lombardo sul Lago Maggiore, in provincia di Varese. Il Museo Diffuso, oggetto del programma, è una struttura che valorizza 40 siti di interesse storico-artistico-paesaggistico del Borgo, anche con il supporto del portale turistico e culturale [www.angera.it](http://www.angera.it).

Dal 2012 il Museo Archeologico (sede del Museo diffuso) ha realizzato una mappatura e schedatura di 300 siti eccellenti su tutto il territorio. Con il coinvolgimento della Soprintendenza Archeologica ne sono stati selezionati 40, tra cui la celebre Rocca Borromeo, le chiese, il porto austriaco, paesaggi di pregio come l'Oasi naturalistica della Bruschera, il colle di San Quirico, vigne, campagne e cascine, le frazioni agricole di Barzola e Capronno. In ciascun sito compaiono cartelli bilingue, impiegati anche per incentivare la slow mobility, essendo segnati gli itinerari e offerta la possibilità di controllare la posizione dei parcheggi sul portale.





**379\_ RE-BUILDING THE FUTURE – Spunti d’arte contemporanea per trapassare il futuro – Parc01 Binario Contemporaneo**

**Siracusa**

**Soggetto proponente:** Ministero Dei Beni E Delle Attività Culturali E Del Turismo

**Partners:** -

Il progetto consiste nella realizzazione del Parc01 all'interno dell'area del Parco delle Mura Dionigiene, con l'installazione di dieci opere d'arte contemporanea. L'intenzione è di creare spazi d'attrazione in zone poco frequentate dal turismo e dalla popolazione, come in quest'area costiera in prossimità del quartiere Grottasanta-Mazzarrona. Confutando criticamente un modello di sviluppo economico basato solo sul turismo di massa, che conduce spesso alla museificazione di città svuotate di senso per i loro abitanti, il progetto persegue una strategia d'integrazione e di complementarità di diverse filiere economiche legate alla cultura (es. performing arts, valorizzazione del patrimonio, design, editoria), il cui elemento distintivo è il processo di accumulazione delle conoscenze che ha per protagonisti i cittadini residenti.

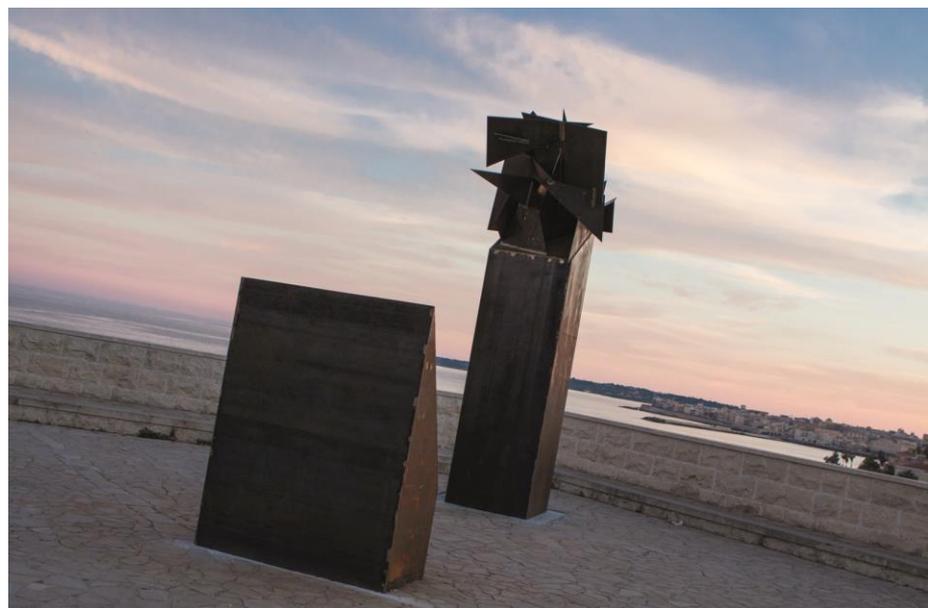




foto A.P. Conti

**Soggetto proponente:** Comune di Macerata

**Partners:** Regione Marche, Mibact -

Soprintendenza Regionale

La riqualificazione del quartiere di Villa Ficana, unico insediamento in terra cruda ancora esistente nelle Marche, consiste nel recupero a fini abitativi delle case di terra in stato di marcato degrado e nella creazione di un ecomuseo.

Il progetto vuole restituire dignità storica al quartiere e integrarlo nello spazio circostante con varie attività di animazione.

Tra le iniziative si possono elencare: la promozione delle tecniche costruttive con la terra cruda, coinvolgendo le scuole; la ricerca di documentazione sulle case in terra per tramandarne la storia e il significato; l'uso dell'ecomuseo come incubatore culturale per sensibilizzare la popolazione locale al recupero della propria identità storica, ai metodi costruttivi ecosostenibili e all'integrazione culturale.



foto A.P.Conti



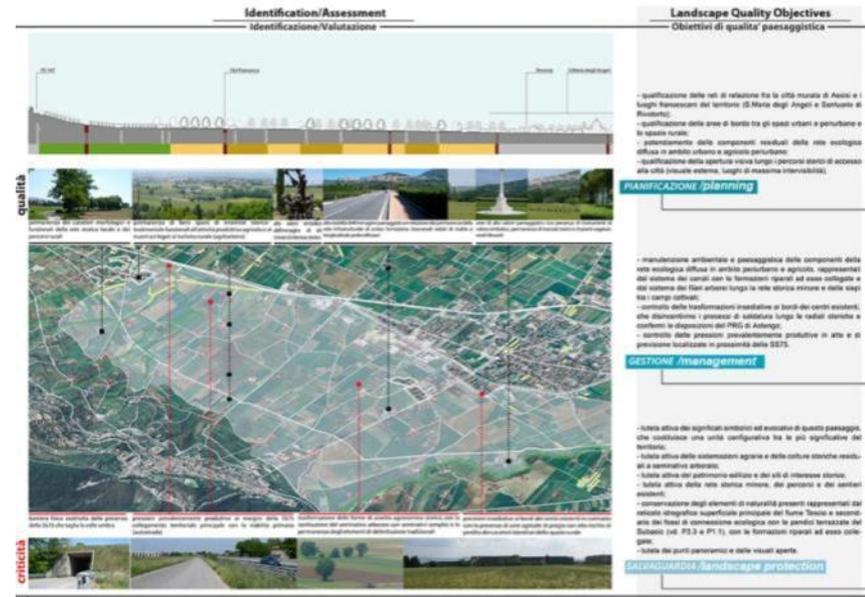
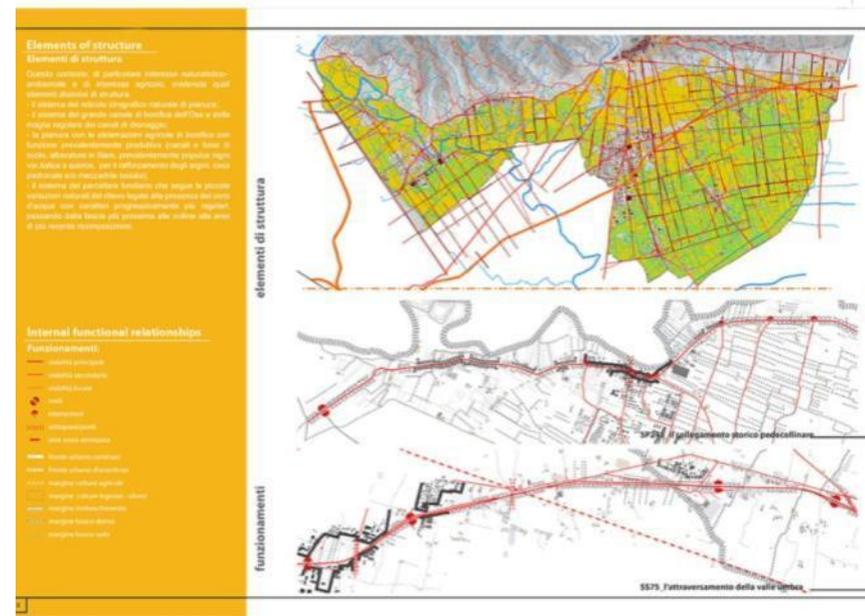
GUIDELINES FOR THE QUALITY OF CULTURAL LANDSCAPES OF ASSISI

photo Roberto Vaccai

**Soggetto proponente:** Comune di Assisi

**Partners:** -

Le Linee Guida costituiscono una delle principali iniziative previste dal Piano di Gestione del sito “Assisi, Basilica di S. Francesco e altri luoghi francescani” a seguito della sua iscrizione alla Lista del Patrimonio mondiale dell’Unesco, avvenuta nel 2000. Redatte per assicurare, come richiesto dall’Unesco, la conservazione nel tempo dei valori alla base dell’inserimento nella Lista del Patrimonio mondiale, le Linee Guida mirano non solo all’approfondimento delle discipline di tutela già in vigore, ma anche alla promozione della qualità del paesaggio del territorio investito, costituendo il principale strumento di tutela e di indirizzo operativo per la pianificazione locale. Il paesaggio, vincolato fin dal 1954, è interessato oggi da spinte trasformative che pongono la necessità di adeguare la normativa per assicurarne la salvaguardia e la gestione sostenibile.



**381\_ LINEE GUIDA PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO DI ASSISI**

Assisi, Perugia



**Soggetto proponente:** Apuliae Arbores

Associazione Culturale

**Partners:** Regione Puglia (servizio foreste e servizio alimentazione), "Masserie Didattiche Puglia", IBBR-CNR Bari -Savegrainpuglia- progetto di recupero ecotipi locali di leguminose

L'area interessata dal progetto è un vasto terreno intorno ad una tipica masseria pugliese, che versava in stato di abbandono. Si sono predisposti interventi che hanno portato alla ricostruzione dell'equilibrio perduto tra habitat naturali, agricoltura, socialità e sostenibilità. Una prima operazione ha portato al contenimento del pascolo intensivo insieme al rafforzamento delle misure di difesa dagli incendi. Successivamente è stata creata una fascia di forestazione perimetrale e sono state insediate attività agricole di prossimità urbana a valenza sociale. La fruizione è stata agevolata grazie a nuove piste ciclopedonali che connettono alloggi diffusi e alla promozione di varie attività ricreative durante tutto l'anno.





## 388\_ COLOBRARO MAGICO E FANTASTICO

Colobrarò , Matera

**Soggetto proponente:** Comune di Colobrarò

**Partners:** Regione Basilicata

Progetto di tutela, riqualificazione e valorizzazione del Borgo rurale di Colobrarò. Sono previsti percorsi storico-architettonici e panoramico/naturalistici, itinerari turistico /culturali ed eventi teatrali legati alla magia e altri enogastronomici, con il fine ultimo di rafforzare l'offerta dei servizi di base alle popolazioni rurali. Il progetto vuole favorire anche il riscatto nei confronti di quelle credenze popolari che attribuiscono a Colobrarò la nomea di paese porta sfortuna.

Tra gli interventi più significativi: la ristrutturazione del castello che in stato di completo abbandono; il miglioramento della viabilità di accesso al paese e la dotazione di attrezzature per gli spazi pubblici. L'evento attrattore è Sogno di Una Notte a Quel Paese, 9 serate estive, giunto alla sesta edizione con un apprezzabile afflusso di pubblico.





## 389\_ DALLA TENUTA AGRICOLA DEI SAMPIERI TALON AL PARCO DELLA CHIUSA

Casalecchio di Reno , Bologna

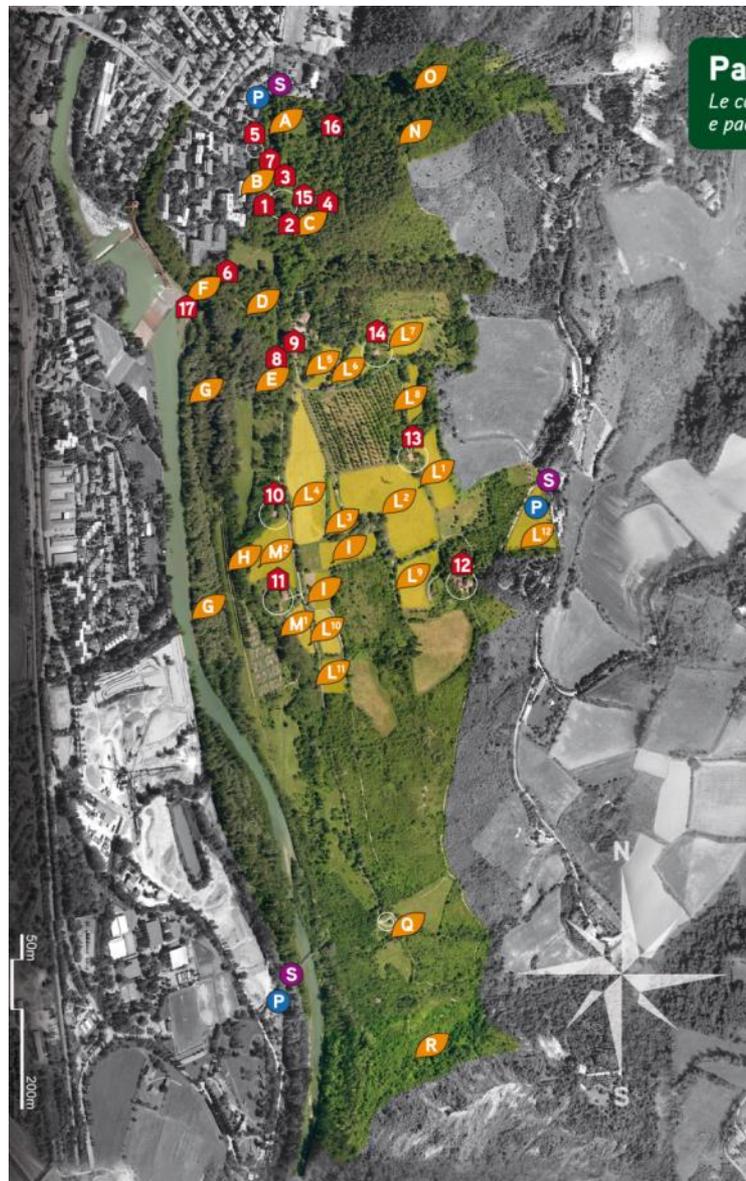
**Soggetto proponente:** Comune di Casalecchio di Reno

**Partners:** privati, Regione Emilia Romagna tramite piano di sviluppo rurale

Progetto di salvaguardia di un territorio aperto, minacciato dall'espansione del centro abitato di Casalecchio sul Reno, finalizzato al mantenimento del paesaggio agricolo tipico della collina bolognese. Dopo anni di mera manutenzione dell'esistente, nel 2006 si è attivato questo progetto che ha permesso l'inserimento del Parco nei siti di Rete Natura 2000.

Nell'area, vincolata dal 2004, si pratica agricoltura biodinamica su 7 ha.

Il Comune ha provveduto alla ristrutturazione della casa del custode della Tenuta, trasformandola nel punto di accoglienza "Casa per l'Ambiente", al ripristino dei sentieri, alla riqualificazione dell'ex limonaia divenuta Vivaio Comunale e alla ricostruzione della Corte colonica con funzioni ricettive.



## Parco della Chiusa

Le componenti architettoniche e paesaggistiche

### COMPONENTI ARCHITETTONICHE

- 1 Villa Sampieri Talon
- 2 Vivaio Comunale
- 3 Fontana
- 4 Romitorio
- 5 Casa per l'Ambiente
- 6 Tempio cinese
- 7 Scuderie
- 8 Casa dell'Orso
- 9 San Gaetano
- 10 Villa Ada
- 11 Casa Santa Margherita
- 12 Montagnola di Sopra
- 13 Montagnola di Mezzo
- 14 Montagnola di Sotto
- 15 Rifugio dei Tedeschi
- 16 Rifugio Ettore Muti
- 17 Chiusa

### COMPONENTI PAESAGGISTICHE

- A Viale degli Ippocastani
- B Giardino storico
- C Giardino romantico
- D Viale dei Tigli
- E Grande Quercia
- F Balcone di Stendhal
- G Bosco golenale
- H Viale dei Pioppi
- I Vigneto
- L Campi a rotazione
- M Orto
- N Bosco di San Luca
- O Sentiero dei Bregoli
- P Parcheggio
- Q Cà Bianca
- R Calanchi
- S Ingressi



**Soggetto proponente:** Associazione Culturale Imago Mundi Onlus

**Partners:** 48 Amministrazioni Comunali aderenti alla rete di Monumenti Aperti, Regione Autonoma della Sardegna, Fondazione di Sardegna e altri

**Monumenti Aperti** è il più grande evento di volontariato culturale della Sardegna. Grandi e piccoli comuni si animano durante alcuni fine settimana da aprile a maggio, e, sotto la guida di gruppi di studenti e volontari, rendono accessibili luoghi e monumenti che normalmente non è possibile visitare. I principali obiettivi della manifestazione sono: la valorizzazione del patrimonio culturale, la crescita delle comunità locali attraverso l'aggregazione sociale, il marketing territoriale volto al miglioramento delle opportunità imprenditoriali ed economiche.

Il festival da circa venti anni punta alla creazione di una consapevolezza comune circa il valore dei beni identitari, incentivando la partecipazione, la mobilitazione dal basso e l'attivazione del capitale sociale associato al patrimonio culturale.

**Monumenti Aperti** 2016

20  
1997-2016

3.000.000 di visite guidate  
100.000 studenti  
50.000 volontari  
1000 monumenti  
120 amministrazioni comunali

Una straordinaria esperienza per conservare e tramandare con amore e competenza il nostro prezioso patrimonio culturale.

**la passione compie vent'anni**

www.monumentiaperti.com

ma  
monumentiaperti



**390\_ MONUMENTI APERTI**

Sardegna



**Soggetto proponente:** Comune di Casalciprano

**Partners:** Università degli Studi del Molise,  
Unione dei Comuni Alto Biferno, Associazione  
Arx Prandi

Museo diffuso, realizzato nell'arco di circa dieci anni con opere legate sia alla tradizione popolare che all'arte urbana. Il progetto vuole dare nuova vita al centro storico e al suo patrimonio edilizio, recuperando la memoria collettiva e facendo crescere la consapevolezza di vivere in un luogo di particolare interesse. Alcune opere scultoree in bronzo raffigurano scene di vita della tradizione popolare; altri oggetti, sempre della tradizione, sono conservati in abitazioni private, mentre le facciate di alcuni edifici sono trattate con murales dedicati a scene di vita e ambientazioni domestiche. Il programma, nato nel 2004 e rafforzato nel 2006, punta anche a valorizzare l'enogastronomia. Ha portato a un apprezzabile afflusso di turisti e di scolaresche.





## 392\_ LE COLLINE VITATE DEL SOAVE PAESAGGIO STORICO ITALIANO

Soave , Verona

**Soggetto proponente:** consorzio tutela vini soave

**Partners:** Comune di Soave e comuni limitrofi, Camera di Commercio di Verona, Centro Ricerche di Conegliano (CREA), Veneto Agricoltura, Regione Veneto, Banco Popolare di Verona

Il progetto di valorizzazione si articola in una molteplicità di interventi conservativi con tecnologie innovative e in promozione della conoscenza dell'identità paesaggistica locale anche ai fini dello sviluppo di un turismo "lento". Le azioni svolte si avvalgono di una intensa partecipazione collettiva, che accresce il sentimento di riappropriazione del paesaggio da parte della comunità locale.

Tra i risultati più significativi: il primo riconoscimento in Italia di paesaggio rurale d'interesse storico; la misurazione del livello di biodiversità; interventi di ripristino ambientale.



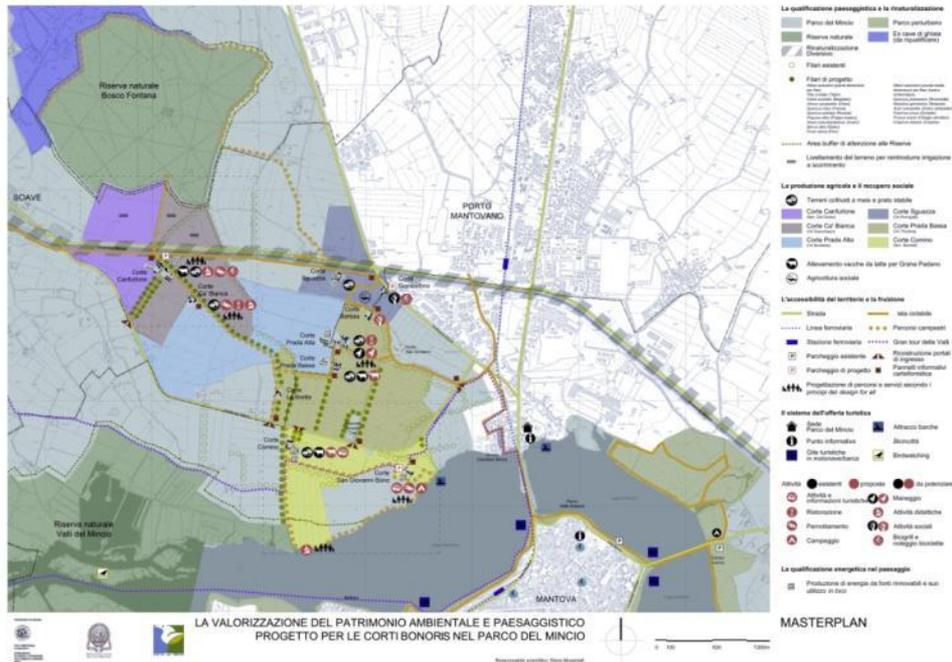


**Soggetto proponente:** Fondazione Conte

Gaetano Bonoris

**Partners:** Politecnico di Milano, Parco del Mincio, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, Centro nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale Bosco Fontana, Provincia di Mantova, Comune di Mantova, Comune di Porto Mantovano, Centro polivalente Bigattera – Azienda speciale For.Ma. Formazione Mantova

Progetto sviluppato dal Politecnico di Milano per la valorizzazione fruitiva, ambientale e paesaggistica di circa 560 ettari di territorio rurale alle porte di Mantova. Si articola in 5 linee di intervento strategico, inquadrata da un masterplan generale: valorizzazione paesaggistico-ambientale; miglioramento dell'accessibilità; potenziamento dei servizi offerti; riqualificazione energetica; inclusione nella produzione agricola di lavoratori extracomunitari.



**393\_ LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DELLE CORTI BONORIS NEL PARCO DEL MINCIO**

Mantova



## 399\_ IL PAESAGGIO DEL VINO: Il caso del Castello della Sala

Ficulles, Terni

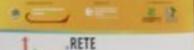
**Soggetto proponente:** Comune di Ficulles  
**Partners:** Antinori soc. agricola a r.l., Castello della Sala

Nel 1940 il Marchese Antinori ha acquistato il castello della Sala, situato in un'area rurale di grande valore paesaggistico, tipica dell'Umbria. E' iniziato allora il lungo processo di trasformazione del territorio, valorizzando il Castello che risale al XIV secolo e più complessivamente il paesaggio agrario fino ad allora poco curato.

I terreni incolti sono stati lavorati e migliorati per ospitare vigneti; un po' ovunque nella tenuta si sono moltiplicati gli appezzamenti destinati all'impianto dei filari. Il paesaggio è cambiato, pur nel rispetto delle sue matrici storiche e delle sue vocazioni all'agricoltura di qualità. Tutta la comunità locale si riconosce oggi nel Castello della Sala, restaurato, e nella bellezza delle sue terre, assumendoli come patrimonio identitario per tutto il territorio.






  
**RETE AMICA NEL MARE DELLA LEGALITÀ**
  
 Progetto di educazione alla legalità ambientale e all'anticorruzione
   
**EVENTO CONCLUSIVO**
  
 18 ottobre 2016 ore 11/13
   
 Camera di Commercio di Cosenza
   
 Sala Petrucci
   
 Relatori:
   
 Maria Spini
   
 Daniela Marone
   
 Moderatore:
   
 Maria Spini
   
 Organizzatore:
   
 Camera di Commercio di Cosenza
   
 Contatti:
   
 Camera di Commercio di Cosenza
   
 Via Garibaldi, 10 - 87100 Cosenza (CS)
   
 Tel. 0984/421111 - Fax 0984/421112
   
 Email: info@cameracosenza.it
   
 Web: www.cameracosenza.it


  
**RETE AMICA NEL MARE DELLA LEGALITÀ**
  
 Progetto di educazione alla legalità ambientale e all'anticorruzione
   
**EVENTO CONCLUSIVO**
  
 18 ottobre 2016 ore 11/13
   
 Camera di Commercio di Cosenza
   
 Sala Petrucci
   
 Relatori:
   
 Maria Spini
   
 Daniela Marone
   
 Moderatore:
   
 Maria Spini
   
 Organizzatore:
   
 Camera di Commercio di Cosenza
   
 Contatti:
   
 Camera di Commercio di Cosenza
   
 Via Garibaldi, 10 - 87100 Cosenza (CS)
   
 Tel. 0984/421111 - Fax 0984/421112
   
 Email: info@cameracosenza.it
   
 Web: www.cameracosenza.it

# Cosenza made in Sud Italy



Camera di Commercio Cosenza



## 401\_ LA RETE AMICA NEL MARE DELLA LEGALITA'

Cosenza

**Soggetto proponente:** Camera del Commercio dell'Industria dell'Agricoltura e dell'Artigianato di Cosenza

**Partners:** Unioncamere, Ufficio Regionale Scolastico, IIS "Mancini - Tommasi" di Cosenza e IIS "Pisani-Pizzini" di Paola (CS), Libera contro le Mafie, Legambiente, Transparency International

La Camera di Commercio di Cosenza, come punto di riferimento degli imprenditori, ha realizzato una serie di interventi volti a diffondere la cultura della legalità nelle giovani generazioni, attraverso itinerari didattici e simulazioni di possibili situazioni di vita quotidiana. Di recente l'Ente ha avviato una iniziativa presso gli istituti scolastici secondari del territorio sui temi dell'illegalità ambientale di qualsiasi entità.

Il progetto si articola in una campagna di divulgazione e promozione di buone pratiche civili e legali.





**Soggetto proponente:** Comune di Cesenatico

**Partners:** Regione Emilia-Romagna – Servizio demanio, Capitaneria di Porto

Lungo le banchine del Porto Canale disegnato da Leonardo, il progetto prevede una nuova area di ormeggio riservata alle barche storiche di proprietà privata, riconducibili alle tipologie tradizionali del mare Adriatico. L'ammissione all'ormeggio avviene sulla base di un regolamento che individua le tipologie delle barche e gli obblighi dei proprietari. Attualmente l'area di ormeggio ospita 25 barche tradizionali, alle quali si aggiungono quelle del Museo della Marineria, costituendo così la più vasta concentrazione per imbarcazioni di questo tipo nell'area del Mediterraneo.

Il progetto ha originato come primo risultato una nuova socialità intorno alle imbarcazioni, creando un luogo di ritrovo per la comunità di vecchi pescatori, turisti e cittadini.





## 413\_ PISTA CICLABILE NEL PARCO LINEARE GRADO-PALMANOVA

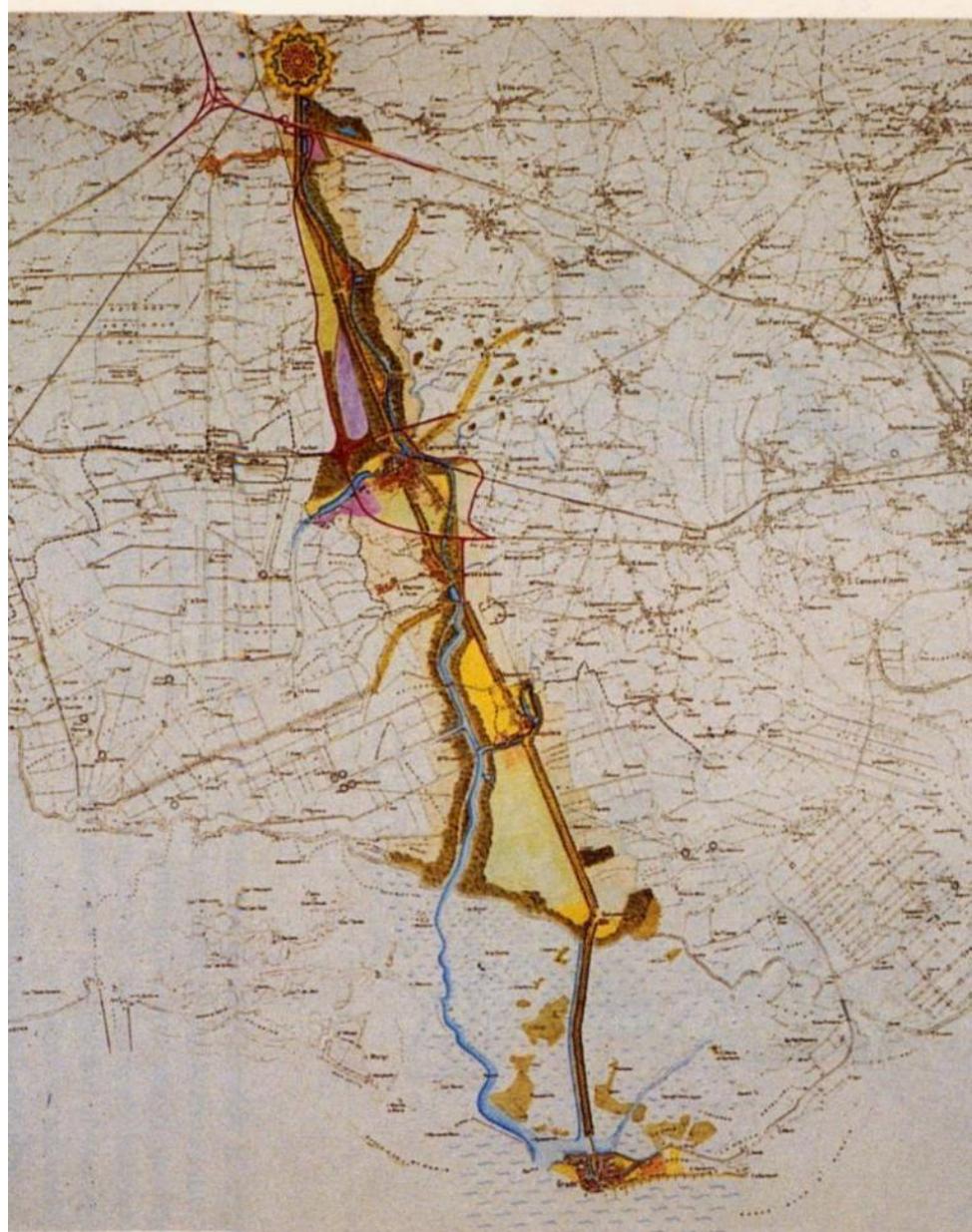
Friuli Venezia Giulia

**Soggetto proponente:** Comune di Cervignano del Friuli

**Partners:** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine, Comuni di Grado, Aquileia, Terzo di Aquileia, Cervignano del Friuli, Bagnaria Arsa e Palmanova

Progetto di mobilità dolce che interessa la realizzazione di una pista, all'interno del parco di Grado. La pista collega il centro storico di Grado con la fortezza di Palmanova. Si snoda lungo la storica via Augusta, le rive fluviali, la ferrovia dismessa Cervignano-Belvedere, attraversando i diversi paesaggi che caratterizzano il parco lineare.

Il progetto è coerente con gli obiettivi della politica regionale per il paesaggio. In particolare contribuisce all'estensione dell'attività turistica al retroterra del polo balneare di Grado, realizza la continuità di percorsi frammentati e degradati, provvedendo anche alla messa in sicurezza e protezione rispetto ai rischi di esondazione.





**Soggetto proponente:** Associazione Canova  
**Partners:** Icomos Italia, Politecnico di Torino,  
Politecnico di Milano

Il progetto si riferisce al recupero del villaggio di Ghesc, un borgo medioevale abbandonato che è diventato un laboratorio a cielo aperto, incentrato sui temi dell'architettura tradizionale in pietra.

Il progetto ha previsto di fare del Villaggio un centro di scambio e confronto tra tutte le realtà europee che si occupano di promozione e salvaguardia dell'architettura tradizionale in pietra, con lo scopo di far circolare esperienze e nuove conoscenze.

Da oltre sette anni, grazie alle collaborazioni avviate con Università italiane e straniere, decine di studenti provenienti da tutto il mondo, partecipano alle attività didattiche organizzate presso il villaggio-laboratorio di Ghesc. Il lavoro dei volontari è orientato alla rivitalizzazione e rendere abitabili gli edifici in pietra.





## 425\_ ADOTTA UN TERRAZZAMENTO NEL CANALE DEL BRENTA

Valstagna , Vicenza

**Soggetto proponente:** comitato "Adotta un terrazzamento in Canale di Brenta"

**Partners:** Comuni di Valstagna e San Nazario, Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geografia "G.Morandini", Regione del Veneto - Direzione Urbanistica e Paesaggio

Il progetto nasce con il comitato 'Adotta un terrazzamento' che agisce da intermediario tra i proprietari dei terrazzamenti in prossimità del Brenta, oggi emigrati all'estero o anziani impossibilitati a prendersene cura, e gli amanti della montagna disponibili a farsi carico della manutenzione tramite un comodato d'uso. Questa iniziativa ha consentito in pochi anni di recuperare più di 100 spazi in abbandono, riportandoli a un nuovo uso (orticoltura, apicoltura, land art).

Sotto il profilo sociale, il progetto vuole consentire l'accesso a poderi incolti anche a chi non è proprietario della terra, incentivando lo sviluppo di coltivazioni biologiche e promuovendo la conoscenza del territorio.





**427\_ MASSERIA FONTENUOVA, pecore leccesi e pascoli olivetati  
lungo la costa del Parco**

Ostuni , Barletta

**Soggetto proponente:** Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo

**Partners:** Pastificio Cardone, Cooperative Gaia, Madera e Serapia e azienda agro-zootecnica Masseria Fontenuova, Proprietari e massari della masseria Fontenuova

Progetto di salvaguardia di una vasta porzione di paesaggio agrario, intorno ad una tipica masseria pugliese. Sono previste in particolare: a) la conservazione della pratica dell'allevamento allo stato brado di pecore della razza Moscia leccese, razza in via d'estinzione; b) Il mantenimento dei vasti seminativi esistenti e il recupero del "riparo" delle pecore; c) la realizzazione di una specifica filiera agroalimentare ai fini della valorizzazione dei prodotti della biodiversità locale.

Il pascolo, condotto in maniera equilibrata, contribuisce alla conservazione del paesaggio e alla prevenzione del degrado, consentendo di tramandare alle generazioni future l'antica pratica locale dell'allevamento allo stato brado.





**428\_PROGETTO LIFE VIMINE : un approccio integrato alla conservazione sostenibile  
delle barene della laguna di Venezia**

Venezia

**Soggetto proponente:** Comune di Venezia

**Partners:** Università di Padova – Dipartimento di Ingegneria Industriale, Comune di Venezia, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (PIOPP), Consorzio di Bonifica Acque Risorgive; SELC soc. coop., Agenda 21 Consulting srl, AttivaMente Cooperativa Sociale Onlus, Foundation for Sustainable Development (Olanda)

Progetto che opera per la conservazione sostenibile delle barene, supportando nel contempo la biodiversità dell'ecosistema lagunare. Anche le tecniche impattanti di pesca che arano i fondali si sono sommate ai fattori di crisi in atto, contribuendo allo svuotamento dei materiali solidi presenti nella Laguna e modificando di conseguenza il paesaggio storico. Gli interventi protettivi realizzati con materiali biodegradabili rappresentano esempi significativi d'ingegneria naturalistica, la cui efficacia è garantita da azioni di continuo monitoraggio e manutenzione ordinaria.





**Soggetto proponente:** Associazione MORE+  
**Partners:** AIAPP associazione italiana di architettura del paesaggio, GAL le città di Castel del Monte, Parco nazionale dell'alta Murgia

L'iniziativa nasce da una tesi di Master di II livello in Architettura del Paesaggio conseguito nell'aprile del 2013. Le finalità del progetto sono coerenti con quanto previsto dal PPTR della Regione Puglia e con la cartografia dell'Ente parco dell'Alta Murgia. L'iniziativa, che è alla seconda edizione, propone il racconto di una lunga passeggiata per visitare Castel del Monte e la sua collina. Attraverso questa esperienza si apprende meglio l'importanza della biodiversità, dei paesaggi agrari e della mobilità lenta. Sono stati creati appositamente dei Land Mark temporanei, sistemi e dispositivi di comunicazione che contribuiscono a conoscere e comprendere il valore del Castello, attraverso la visualità da punti di osservazione privilegiati.





## 431\_ PARCO DEL PAESAGGIO APPENNINICO

Firenzuola , Firenze

**Soggetto proponente:** Unione Montana dei Comuni del Mugello (ex comunita' montana)

**Partners:** Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari (GEESAF)

L'area del Parco del Paesaggio appenninico è situata intorno all'abbazia di Moscheta. La pianificazione si è basata su una approfondita fase di valutazione applicando la metodologia VASA (Approccio di Valutazione Storico culturale).

Gli interventi di restauro paesaggistico si sono concentrati su quegli elementi che sono risultati i più significativi storicamente e i più vulnerabili paesaggisticamente. In particolare: il ripristino dei castagneti da frutto, dei boschi da pascolo, delle aree a pascolo; il recupero e valorizzazione delle piante monumentali, delle coltivazioni agrarie e infine il recupero dell'edilizia rurale storica risalente al periodo mezzadrile, con altri elementi del patrimonio rurale come seccatoi, piazze carbonili e fonti.





## 432\_ ARBORETO DEL PARCO

Lorica di S. Giovanni in Fiore, Cosenza

**Soggetto proponente:** Ente Parco Nazionale della Sila

**Partners:** Università degli Studi Mediterranei di Reggio Calabria, Università della Calabria, Ufficio Territoriale Biodiversità di Cosenza

Ex sede di un vivaio forestale destinato al rimboschimento, l'“Arboreto” rappresenta un esempio di "museo vivente del bosco". Obiettivo di questo programma di gestione forestale sostenibile è integrare le funzioni economiche, sociali e produttive con quelle di conservazione delle funzioni ecologiche e dei servizi ecosistemici associati. L'area (85 ha) era in stato di abbandono. Allo stato attuale è nuovamente fruibile per gli studiosi e per il pubblico, grazie alla realizzazione di 10 sentieri tematici con aree di sosta e al recupero degli edifici esistenti destinati all'accoglienza.

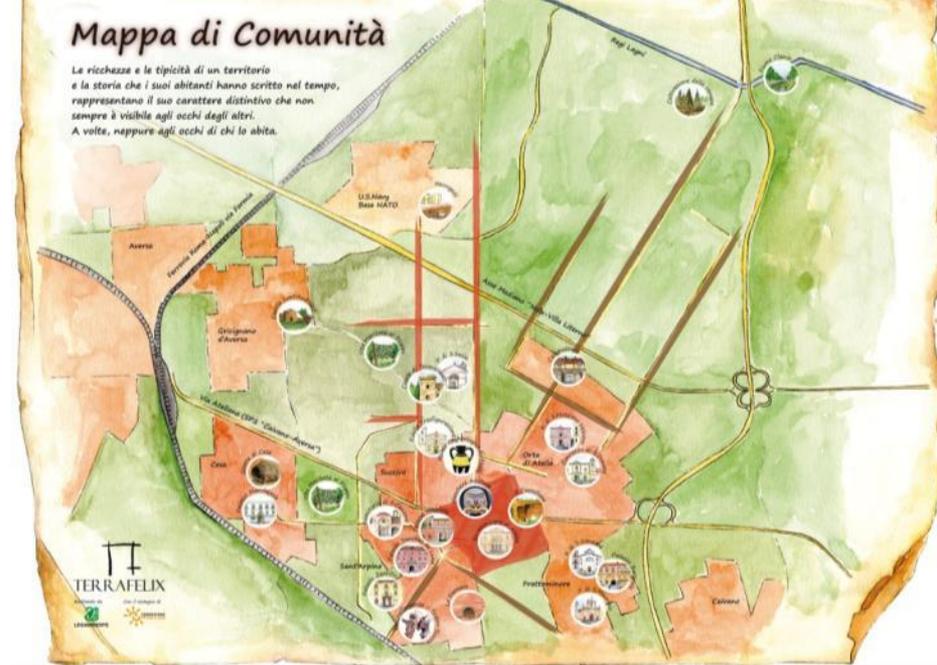




**Soggetto proponente:** Geofilos Atella,  
Associazione di volontariato

**Partners:** UNPI (Unione delle Pro-Loce) della  
Provincia di Caserta, Federazione regionale  
FEDERHAND-FISH Campania, Cooperativa sociale  
Cantieri Giovani, comitato Don Pepe Diana,  
Associazione Libera Archeologia, Confederazione  
Italiana Agricoltori (CIA), Legambiente Campania,  
Comune di Succivo, Parrocchia della Trasfigurazione  
di Succivo, cooperativa EDIL Atellana.

Progetto di aggregazione sociale e di promozione  
culturale, educativa, agroalimentare che ruota  
intorno al seicentesco casale di Teverolaccio di  
Succivo, per anni in stato di abbandono.  
Il progetto prevede: un Ecomuseo; una fattoria  
didattica con orti sociali; un Giardino dei Sensi; un  
eco-ristorante (La Tipicheria). Il progetto si occupa  
anche della tutela della “vite maritata al pioppo”  
conosciuta anche come “alberata aversana”. Infine  
l’area degli scavi archeologici dell’antica Atella, che  
versava in condizioni di degrado, è stata  
riqualificata.



ph. Carlo Belardo



**Soggetto proponente** Unione Nazionale Pro Loco D'Italia (UNPLI)

**Partners:** Regione Veneto, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici del Veneto, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, CNAPPC Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Avviato come progetto pilota in Veneto nel 2004 e poi esteso a livello nazionale, il Concorso TDA Tradizione Devozione Ambizione è a tutt'oggi l'unico premio in Italia sul restauro architettonico, inteso come recupero e conservazione del patrimonio, mirato alla restituzione di un bene fisico alla comunità per offrirlo alla fruizione. Il concorso pone l'accento sul tema della valorizzazione di opere e spazi esistenti, premiando i migliori interventi di recupero di edifici architettonici e di beni immobili, sia pubblici che privati, nelle seguenti categorie: Dimore storiche; Edifici di culto; Aree pubbliche; Aree per la cultura.



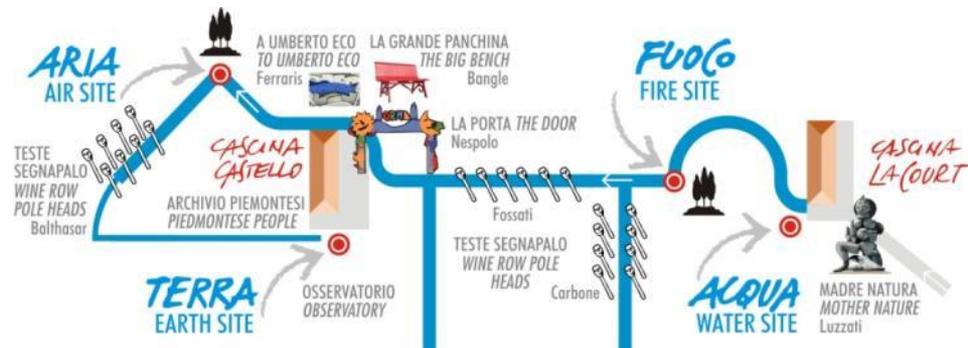


## 436\_ ORME SU LA COURT – Parco artistico nel Vigneto

Castelnuovo Calcea, Asti

**Soggetto proponente:** Associazione culturale Orme su La Court - Parco artistico nel vigneto

**Partners:** Artista creatore del progetto Emanuele Luzzati, Presidente dell'associazione Giancarlo Ferraris, Artisti e contributors Ugo Nespolo e Chris Bangle.



Il progetto di Parco artistico interessa un vigneto nel Monferrato. Il parco è autofinanziato dal produttore e proprietario Michele Chiarlo. Il Parco Artistico La Court è un'opera d'arte originale, realizzata sul territorio e "con" il territorio, in perenne divenire, dove si passeggia fra vigneti, scenografie e opere d'arte ispirate ai 4 elementi (terra, acqua, fuoco, vento) e create da vari artisti. I lavori sono situati sulla collina La Court e il territorio diventa un palcoscenico naturale, un museo a cielo aperto.





**Soggetto proponente:** Comune di Bassiano

**Partners:** -

Il progetto comprende due interventi di riqualificazione: il recupero dell'Ex Chiesa Santa Maria, luogo di culto situato presso il centro storico e il recupero del Santuario del SS. Crocifisso. Si tratta di due luoghi importanti che dovrebbero essere riscoperti e messi a disposizione della collettività. L'ex Chiesa Santa Maria, famosa per i suoi affreschi del XVII secolo, è diventata un centro polifunzionale di riferimento per il territorio e ospita due mostre permanenti. Il Santuario ristrutturato è invece destinato a convegni e presentazioni di libri. L'operazione fa da volano per la promozione di un territorio permeato di valori di religiosità storica.





**Soggetto proponente:** Comune di Bussi sul Tirino

**Partners:** Regione Abruzzo – Dir. Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca

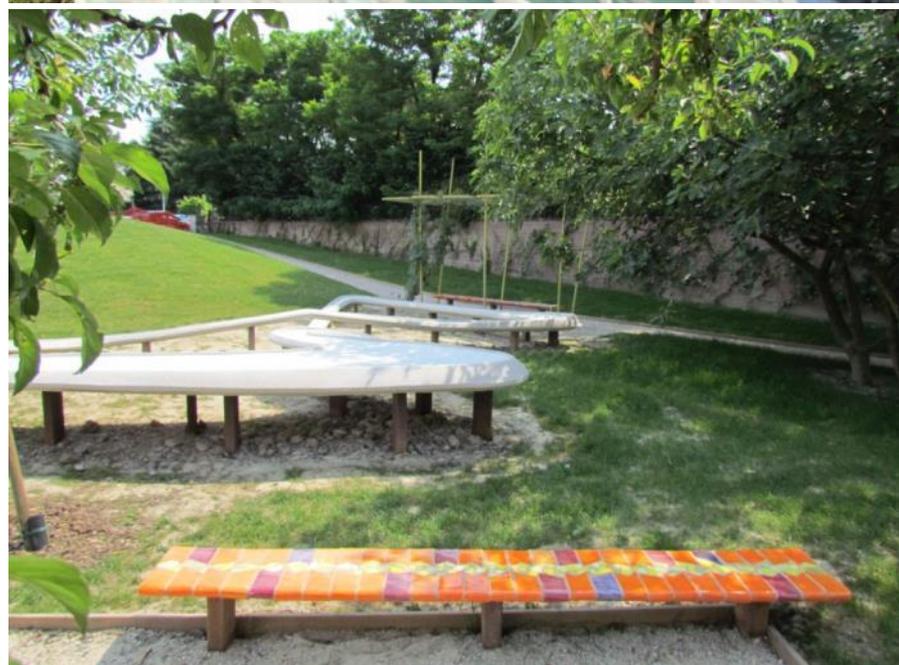
L'intervento è previsto all'interno del Parco nazionale del Gran Sasso-Monti della Laga, e riguarda un paesaggio fluviale di pregio coniugato a un paesaggio agrario storicamente rilevante, come quello degli orti lungo il fiume Tirino. Insieme alla riqualificazione e valorizzazione del pozzo e della fonte "Sambuco", il progetto include una molteplicità di passerelle e pedane per agevolare la fruizione del parco, anche per i soggetti diversamente abili. Questo sistema consente di destinare un importante ambiente rurale a un uso collettivo, considerando che un elevato numero di frequentatori, sia residenti che turisti, utilizza le acque del pozzo Sambuco per il proprio approvvigionamento idrico.





**Soggetto proponente:** Comune di Bologna  
**Partners:** Fondazione del Monte 1473, Terra Verde Onlus / Fondazione Villa Ghigi

Il progetto prende in considerazione il tratto iniziale dell'antico sistema idrico bolognese ricompreso tra Bologna e i due comuni contermini di Casalecchio di Reno e Castel Maggiore, fino alla località Castello. Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione del Canale Navile e la valorizzazione del suo tratto storico tramite l'allestimento di percorsi ciclopedonali, la realizzazione di attraversamenti del canale stesso e l'istallazione di arredi artistici lungo le aree verdi a ridosso del canale, riconnettendole al sistema. Una parte del progetto riguarda l'arredo urbano realizzato col metodo "scuola cantiere" con la partecipazione di ragazzi disagiati.





**Soggetto proponente:** Comune di Lecce  
**Partners:** Soprintendenza Archeologia della Puglia, Università del Salento

Il sito archeologico di Rudiae, di epoca messapico-romana, è esteso su una superficie di circa 100 ha, avendo come nucleo centrale il Museo Provinciale Sigismondo Castromediano. Rappresenta uno dei siti archeologici più importanti del Salento.

Sono previsti anche interventi per migliorare il collegamento del sito con l'area urbana: un'area di sosta per i bus, due gates informativi e un percorso di mobilità lenta "Una strada per Rudiae", attrezzato con un sistema di illuminazione autoalimentato con moduli fotovoltaici. Per la seconda campagna di scavi, avviata nel 2014, sono state utilizzate tecniche d'indagine molto avanzate, utilizzando un modello di documentazione archeologica digital born, basato su una rappresentazione della realtà archeologica il più possibile aderente al vero.





## 448\_ OPERA BOSCO

Calcata (VT) e Venezia

**Soggetto proponente:** Associazione Opera Bosco  
**Partners:** Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Lazio, Provincia di Viterbo, Università della Tuscia, Accademia di Belle Arti di Roma e di Napoli.

Opera Bosco - Museo di Arte nella Natura è un laboratorio all'aperto di arte contemporanea, localizzato nella Valle del Treja a Calcata (Vt) ma con una vocazione itinerante. Realizza regolarmente installazioni di Arte nella Natura, attraverso l'utilizzo di materie biodegradabili, in varie località italiane ed estere. Nel 2015, sull'Isola di San Secondo a Venezia, è stata realizzata l'installazione "TerraTerra". L'opera è visibile dal Ponte della Libertà, che congiunge Mestre a Venezia, da quanti lo percorrono in treno o in macchina.

Si tratta un manufatto lungo 15 m e largo 3 m, che s'innalza fino a 10 m sopra il livello de lmare. Sorge in mezzo a un varco praticato nella foresta che ricopre la piccola Isola, configurandosi come un mostro composto di rami di edera.

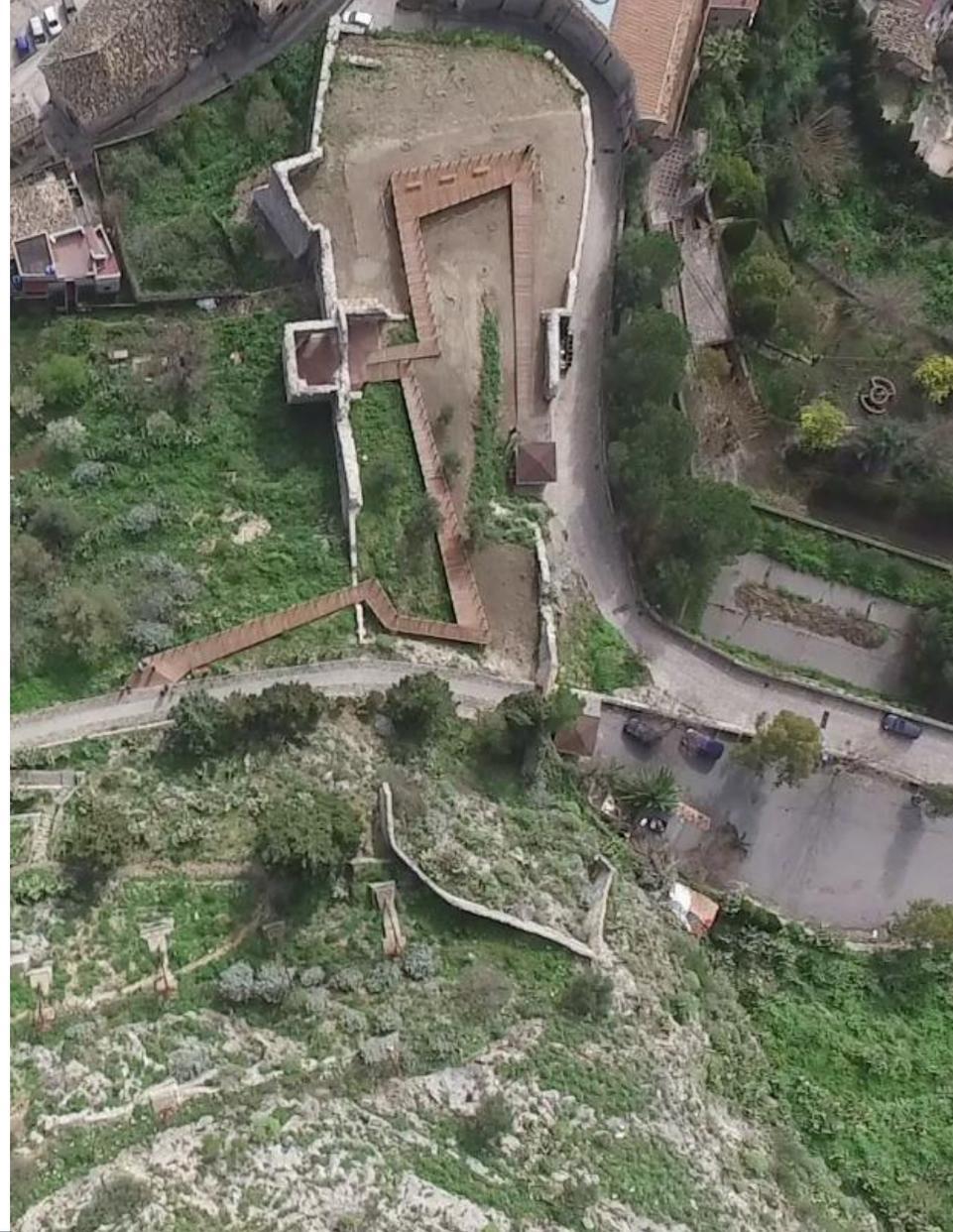




**Soggetto proponente:** Comune di Stilo

**Partners:** -

L'intervento è ubicato nel Comune di Stilo, sul versante roccioso del Monte Consolino, dove sorge un importante esempio di architettura bizantina, la Cattolica (pregevole chiesa con impianto centrale a forma quadrata). I contenuti del progetto attengono alla realizzazione di un piccolo parco, esteso per una superficie di circa 0,25 ha, che comprende al suo interno emergenze monumentali e naturali. L'area include i ruderi del seicentesco Monastero delle Clarisse riportati in luce, restaurati e resi fruibili attraverso un percorso di visita costituito da passerelle lignee a diverse quote.





**Soggetto proponente:** Alleanza Mondiale per i Paesaggi Terrazzati - sezione italiana

**Partners:** Regioni, Enti di area vasta, Enti Locali, Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Enti di formazione, Associazioni no profit, ricercatori indipendenti, abitanti.

L'Associazione Mondiale per i Paesaggi Terrazzati, istituita nel 2011, ha lo scopo di sostenere, e incoraggiare il mondo rurale a mantenere, e incoraggiare il mondo rurale a mantenere i terrazzamenti e tutto ciò che li riguarda: le culture, le comunità, i prodotti, le tecniche di costruzione, di conservazione e ripristino, l'artigianato manuale, la cucina tradizionale e i saperi popolari. La Sezione Italiana si è impegnata a ideare e organizzare principalmente le seguenti attività: redigere l'inventario dei paesaggi terrazzati italiani, avviare progetti pilota di tipo partecipato, dar vita ad un albo dei costruttori in pietra a secco, riprendere e attualizzare fiere e feste tradizionali, rilanciando le produzioni agricole.



**Soggetto proponente:** Comune Vigodarzere

**Partenaires:** Scuole comunali

L'Amministrazione Comunale di Vigodarzere (Padova) dal 2007 ha intrapreso alcune politiche ambientali volte al miglioramento della qualità del territorio, integrando quelle tradizionali con altre più innovative, come l'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto ambientale e la promozione di un nuovo stile di vita più sostenibile. In questo ambito si è lanciato un concorso per le scuole dal titolo "*Premio alla scuola che risparmia di più*". Il concorso è rivolto a tutte le scuole del territorio comunale e ha lo scopo di educare, sensibilizzare e informare i ragazzi e le loro famiglie sulle prospettive delle energie rinnovabili e della sostenibilità ambientale. La *vision* del concorso è un'idea intenzionale di futuro, come aspirazione in particolare a ricorrere all'energia rinnovabile, costruita attraverso il confronto tra cittadini e istituzioni.





**Soggetto proponente:** Associazione Tu quoque  
**Partners:** Comune di Vernazza, IBO international Building Organisation, ITLA International Terraced Landscape Association

L'iniziativa è una work experience che, a partire dal 2012, impegna sul campo gruppi di adolescenti per circa due settimane, esercitandoli nell'antica arte della ricostruzione dei muretti a secco. I principali obiettivi dell'intervento sono: 1) fermare l'abbandono dei terreni, mantenendoli con i loro vigneti tradizionali; 2) ripristinare le porzioni di muri lesionati con il coinvolgimento dei giovani; 3) accorpate proprietà che soffrono della polverizzazione particellare; 4) organizzare eventi per la sensibilizzazione sul tema dell'abbandono e del dissesto; 5) coinvolgere i turisti nella cura del territorio. Il progetto è stato inizialmente localizzato in un'area compromessa dall'alluvione del 2011, dove si è potuto lavorare al ripristino dei muretti previo un comodato d'uso con i proprietari.





**471\_ MONTE ORVILE : Una buona pratica di tutela dell'integrità paesaggistica e di restituzione alla collettività**

Posada, Nuoro

**Soggetto proponente:** Comune di Posada

**Partners:** MiBACT Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Autonoma della Sardegna, LAGARE spa

L'intervento consiste nell'acquisizione al demanio comunale dell'area di Monte Orvile al fine di governare il processo di riqualificazione e tutela del caposaldo orografico che costituisce l'estremità nord dell'arco costiero posadino e del sistema estuariare del rio Posada.

Diverse sono le azioni previste:

- Progetto di recupero della zona umida di Posada e ripristino del sistema dunale del litorale,
- Impegno a rafforzare il valore identitario del Rio Posada e la sua fruizione
- Candidatura ad area MaB UNESCO del "Parco di Tepilora,
- Istituzione nel 2016 dell'area Ramsar come area umida di valore internazionale.
- Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso Parchi e Aree Marine istituite nel 2016.





**Soggetto proponente:** Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cosenza

**Partners:** Consorzio DOP Terre di Cosenza, Regione Calabria

Attività di promozione dell'identità territoriale e delle capacità produttive dell'ecosistema della provincia di Cosenza, incentrata su un prodotto d'eccellenza, il fico Dottato DOP. Il progetto, d'iniziativa della Camera di Commercio locale, è iniziata nel 2003, con il riconoscimento della DOP, focalizzandosi sulla divulgazione di questa produzione tradizionale nel territorio, come elemento portante della gastronomia locale.





**Soggetto proponente:** Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cosenza

**Partners:** Consorzio DOP Terre di Cosenza, Regione Calabria

Il Progetto, che s’inserisce all’interno del programma “Strade del Vino e dei Sapori” istituito dalla Regione, mira alla promozione territoriale e turistica della tradizione agricola locale e in particolare allo sviluppo della filiera vitivinicola della provincia di Cosenza. Il progetto, promosso dalla Camera di Commercio di Cosenza, ha per obiettivo il rilancio dell’economia locale per renderla più competitiva, riscoprendo le tradizioni culturali e l’identità enogastronomica. La misura legislativa ha raggiunto solo in parte i risultati sperati: a fronte di 12 Strade previste, soltanto 2 attualmente sono operative, nessuna delle quali nel territorio cosentino.

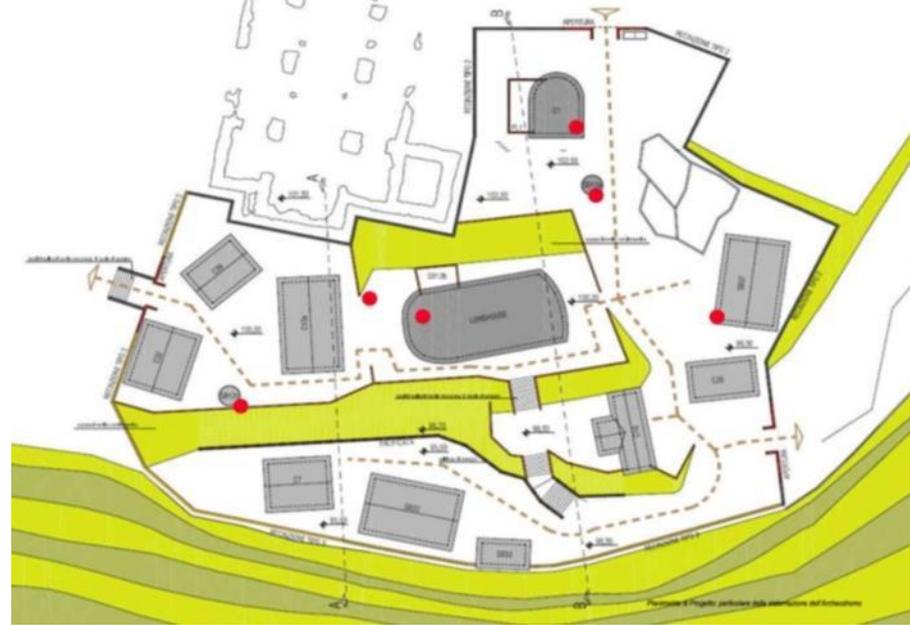




**Soggetto proponente:** Club per l'Unesco di Siena (Membro FICLU)

**Partners:** Amministrazione Comunale di Poggibonsi, Arcus Spa, Archetipo srl, Università di Siena, Associazione Culturale Started, Fondazione Musei Senesi

Situato nell'area adiacente a quella degli scavi archeologici, l'Archeodromo è un open air museum innovativo per la realtà italiana. Gli archeologi ricostituiscono con le tecniche dell'archeologia sperimentale le strutture che hanno indagato tramite lo scavo e le rendono vive replicando, con i costumi dell'epoca, i misteri, le attività, le storie e le atmosfere della vita quotidiana di IX-X secolo. A oggi, per le 17 strutture previste, si è ricostruito: l'abitazione padronale, una capanna contadina con aia, la forgia del fabbro, un forno da pane, una fornace da ceramica, due pagliai, l'orto e alcune attività artigianali.





**Soggetto proponente:** Associazione Patrimonio Paesaggi Vitivinicoli

**Partners:** ALERAMO Onlus, Associazione Culturale DAVIDE LAJOLO, Sinergia OUTDOOR

Il Progetto è volto alla sensibilizzazione delle giovani generazioni nei confronti dei siti inseriti nella Lista patrimonio Mondiale Unesco nel 2004. Le attività hanno coinvolto 40 scuole di vario ordine e grado. I laboratori didattici sono stati differenziati secondo le diverse fasce d'età coinvolte e tematiche sviluppate, con lo scopo principale di comunicare loro il valore del paesaggio in cui vivono. L'obiettivo del progetto è di migliorare la qualità della vita dei residenti e di formare le giovani generazioni del sito grazie anche alle attività di catalogazione e di educazione. Il fine ultimo è di istituire una rete di enti pubblici e privati, in cui la condivisione delle informazioni e delle risorse rappresenta un nuovo il modello di comportamento, proprio una società avanzata.





## 483\_ MIGLIERINA COMUNITA' OSPITALE

Miglierina, Catanzaro

**Soggetto proponente:** Comune di Miglierina

**Partners:** Cooperativa Sociale Il Miglio,  
Associazioni Locali, Associazione Borghi  
Autentici di Italia

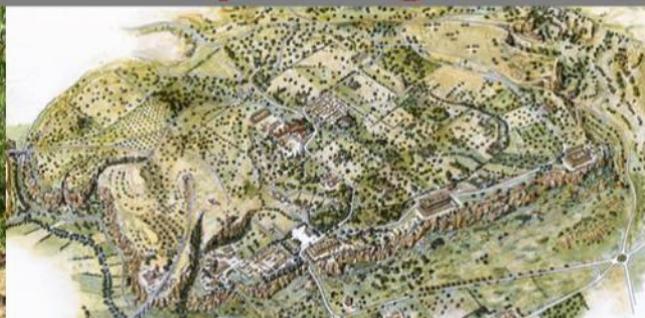
Il Progetto Miglierina Comunità Ospitale comprende molteplici interventi che s'inquadrano in un disegno complessivo di sviluppo sostenibile del territorio basato sul concetto di accoglienza, declinata in varie forme, con particolare riferimento al turismo rurale. L'ospitalità è rivolta anche alle persone in difficoltà e ai migranti, attraverso un centro di accoglienza della Chiesa valdese, in via di realizzazione.

Finora risultano realizzati: un albergo diffuso; laboratori per il recupero delle tradizioni artigiane; una cooperativa di comunità per la creazione di posti di lavoro; un ristorante a km-zero; un brand complessivo, Miglierina Comunità Ospitale. Inoltre sono stati attivati percorsi didattici lungo il Fiume Amato e una fattoria sociale.





## Landscape Regeneration



*“Una primavera splendida come quella che ci ha sorriso stamane al levar del sole, certo non ci è stata mai concessa nella nostra vita mortale...”*  
Goethe, 1887



**Soggetto proponente:** Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento

**Partners:** Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Agraria, Val Paradiso srl, FAI-Giardino della Kolymbethra, Ferrovie Kaos, CVA Canicattì

Come è noto la Valle dei Templi, dichiarata patrimonio Unesco nel 1997, è uno dei maggiori complessi archeologici del Mediterraneo. Da allora sono stati realizzati una molteplicità di interventi di valorizzazione tra cui: il Giardino della Kolymbethra; il progetto Diodoros , sistema per la produzione agricola biodinamica; il progetto Agri gentium per l'affidamento in concessione di quasi 450 ettari di terreni demaniali per orti sociali destinati anche a persone svantaggiate; l'Orto di Goethe nella Valle dei Templi; il recupero dell'antica strada ferrata che attraversa l'area del Parco Archeologico, risalente al 1874.





# 485\_ VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI LUGOSANTO (Via Garibaldi )

Lugosanto, Sassari

**Soggetto proponente:** Comune di Luogosanto

**Partners:** Regione autonoma della Sardegna, Unione europea

Il progetto tende a valorizzare la passeggiata storica nel centro di Luogosanto in Sardegna. Il borgo di origine medievale negli ultimi anni ha sofferto un progressivo declino di una delle sue vie principali, via Garibaldi, sulla quale si affacciano tipici palazzetti storici galluresi e molte delle attività commerciali del paese. La via congiunge l'importante santuario della Basilica della Natività della Beata Vergine Maria con la chiesa di San Quirico ed è percorsa da un importante corteo religioso che affonda nella tradizione. Gli interventi di riqualificazione riguardano la realizzazione della nuova pavimentazione in granito (tipica pietra della Gallura) e l'ammodernamento dei sottoservizi.





# 487\_ RECUPERO DEL CARSO GORIZIANO

Sagrado, Gorizia

**Soggetto proponente:** Associazione Amici Di Castelnuovo

**Partners:** Regione Friuli Venezia Giulia, Azienda Agricola Castelvecchio, Fondazione Cassa Di Risparmio Di Gorizia

Progetto di riqualificazione e valorizzazione integrata di beni architettonici e storico-artistici in un'area che per i suoi valori paesaggistici e ambientali è già da tempo meta di un turismo sostenibile, con percorsi ciclabili e sentieri che consentono una gradevole fruizione pubblica. Il programma comprende il recupero dei valori storici del Carso goriziano, dove si svolsero 6 delle 12 battaglie sull' Isonzo della prima guerra mondiale; la realizzazione di un parco dedicato al poeta Giuseppe Ungaretti; il recupero di una villa veneta risalente al Settecento; il recupero ambientale di mura storiche e recinzioni e contenimento a gradoni del suolo utilizzato per le coltivazioni; il recupero di architetture militari; il recupero di un centro trasmissioni; I tutela di alberi secolari.





**488\_ CINQUETERRE CARD COME STRUMENTO DI CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO DELLE CINQUETERRE. Dal turismo all'agricoltura, verso la mitigazione del rischio idrogeologico e l'inclusione sociale**

**Soggetto proponente:** Ente Parco Nazionale e Area Marina Protetta delle Cinque Terre

**Partners:** Trenitalia SPA - ATC S.p.A, Regione Liguria, Fondazione CARISPE

L'operazione intrapresa dall'Ente Parco riguarda l'introduzione di una Carta Servizi Cinque Terre, in convenzione con Trenitalia S.p.A., al fine di trasferire le risorse economiche derivanti dal comparto turistico a quello agricolo.

Tra i risultati già ottenuti dal progetto sono da evidenziare: la pianificazione degli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico; il riordino della cartellonistica; l'istituzione della Banca del Lavoro che offre agli agricoltori personale di supporto alle loro attività, grazie anche ai programmi

CINQUE  
TERRE

VALIDA  
VALIDE  
GÜLTIG  
VALID

1 TREKKING  
CARD

UN GIORNO  
UN JOUR  
EIN TAG  
ONE DAY  
P1-SR





**Soggetto proponente:** Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO

**Partners:** Club per l'UNESCO di Foligno, Carrara, Marsala, Galleria Duomo di Carrara

La FICLU bandisce ogni anno tre Concorsi Nazionali volti a favorire la conoscenza del nostro patrimonio culturale, materiale ed immateriale, e promuovere la diffusione dei valori UNESCO. I concorsi sono:

- *"La Fabbrica nel Paesaggio"*;
- *"Laboratorio di giovani scultori a Carrara"*;
- *"Il Mediterraneo racconta...da luogo di scontro a luogo di incontro"*;

I tre Concorsi contribuiscono, ognuno nella sua specificità, a rafforzare la percezione dei valori ambientali, sociali, economici, culturali ed estetici del paesaggio attraverso la proposta di azioni concrete per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico. La conoscenza delle proposte premiate dovrebbe fungere da driver dello sviluppo sostenibile.





**491\_ PERIFERIE URBANE – SPAZI IBRIDI. Adeguamento e messa in sicurezza del  
raccordo viario della Via dei Vestini fino all'intersezione Madonna delle Piane  
( ex SS n.5 Tiburtina Valeria )**

**Chieti**

**Soggetto proponente:** Comune di Chieti

**Partners:** Regione Abruzzo, Polizia Municipale; Assessorato Traffico e Viabilità, Assessorato Pubblica Istruzione, Parrocchia Madonna delle Piane, Soc. la Panoramica

Il progetto interessa la riqualificazione di un nodo viario importante della città, all'incrocio della ss n° 5 Tiburtina Valeria con la ss n° 81 Piceno Aprutina e la linea ferroviaria Roma Pescara. Il nodo è in una posizione strategica per i collegamenti principali di Chieti: il polo universitario, il Villaggio Mediterraneo e l'Ospedale, oltre a un insieme di scuole di vario ordine e grado. Il progetto prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di una piazza di connessione con la Chiesa, la costruzione di tre rotatorie con marciapiedi e la messa in opera dei sistemi di illuminazione e segnaletica.





**Soggetto proponente:** Associazione Culturale Arketipos

**Partners:** Comune di Bergamo, Regione Lombardia, la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, la Camera di Commercio, Confindustria Bergamo, la Fondazione Credito Bergamasco, il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, il Parco dei Colli di Bergamo e la Fondazione per la Comunità Bergamasca

Giunta alla sesta edizione, la manifestazione Maestri del paesaggio è diventata tra le più significative in ambito nazionale e internazionale. Sono due i filoni sviluppati: un meeting di due giorni presso il Teatro Sociale di Bergamo cui partecipano le più autorevoli firme del landscaping internazionale; e una serie di eventi divulgativi e allestimenti verdi che interessano tutta la città per più di dieci giorni.

2012



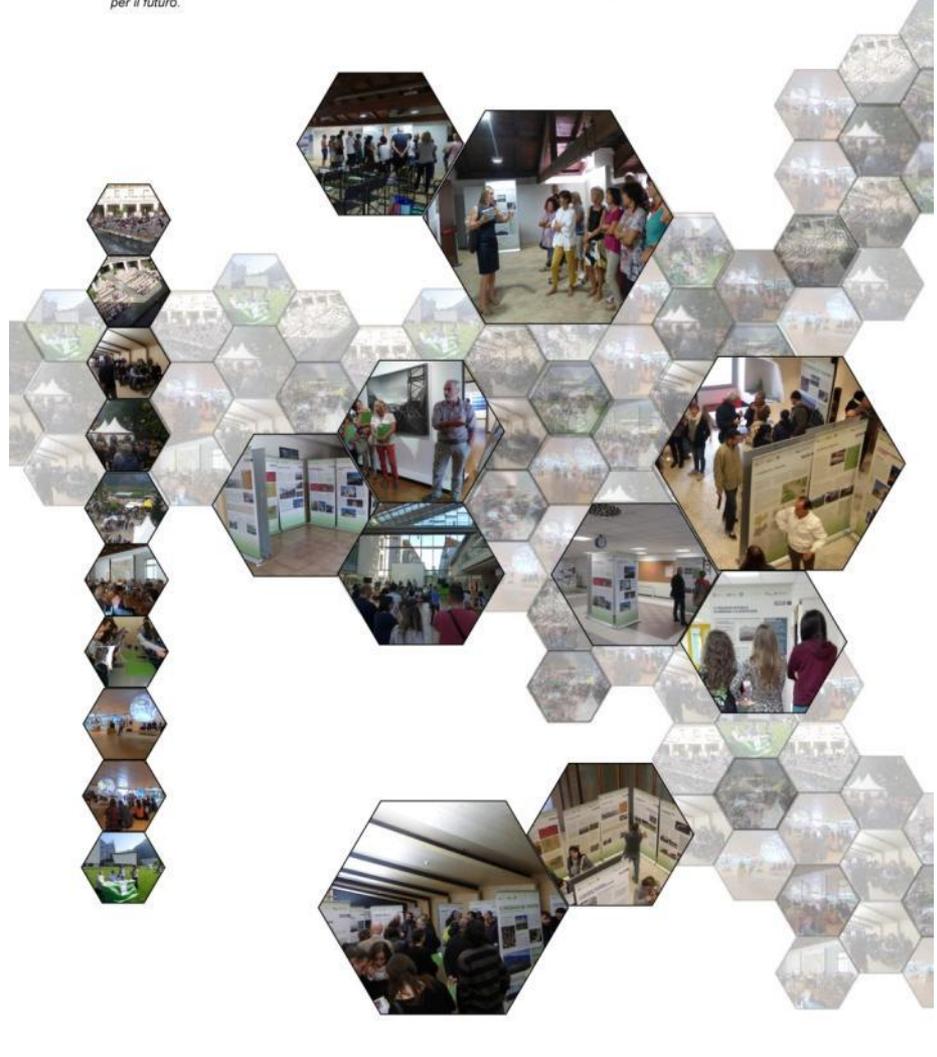
2014



Il MUSE in collaborazione con STEP oggi propone un articolato programma sull'educazione al paesaggio che prevede attività sia formative rivolte ai docenti che attività laboratoriali per alunni. Sono sette i laboratori destinati alle scuole presenti all'interno di una sezione di "Educazione al paesaggio" dell'offerta didattica, tre di questi laboratori prevedono escursioni e attività sul territorio. E' inoltre stata progettata una visita guidata che promuove una lettura paesaggistica della straordinaria esposizione del museo.



La mostra didattica itinerante, progettata per le scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Trento, propone uno sguardo d'insieme sul paesaggio Trentino. L'esposizione compone un quadro sintetico tanto degli aspetti materiali del paesaggio quanto dei significati che i diversi elementi che lo compongono assumono per le singole comunità. L'obiettivo dell'iniziativa è educativo e divulgativo con la speranza di restituire a tutta la comunità trentina un tema decisivo per la storia e per il futuro.



**Soggetto proponente:** STEP - Scuola per il governo del territorio e del paesaggio.

**Partners:** Dipartimento della Conoscenza della Provincia autonoma di Trento, MUSE - Museo delle Scienze di Trento, Università degli Studi di Trento

La STEP - Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, è stata istituita nel 2008 dalla Provincia Autonoma di Trento. Nel 2010 è stata avviata una sezione (stepjunior) per promuovere la cultura del paesaggio nelle scuole di ogni ordine e grado, con la convinzione che le giovani generazioni saranno le principali protagoniste della salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio. Tra il 2009 e il 2016 la STEP ha organizzato più di 70 iniziative formative e circa 100 eventi pubblici che riguardano le scuole primarie ("Paesaggi Originari"), le scuole secondarie di primo grado ("Io vivo qui") e di secondo grado ("Costruire paesaggi"), l'università (next\_step - "Trasformare l'esistente").

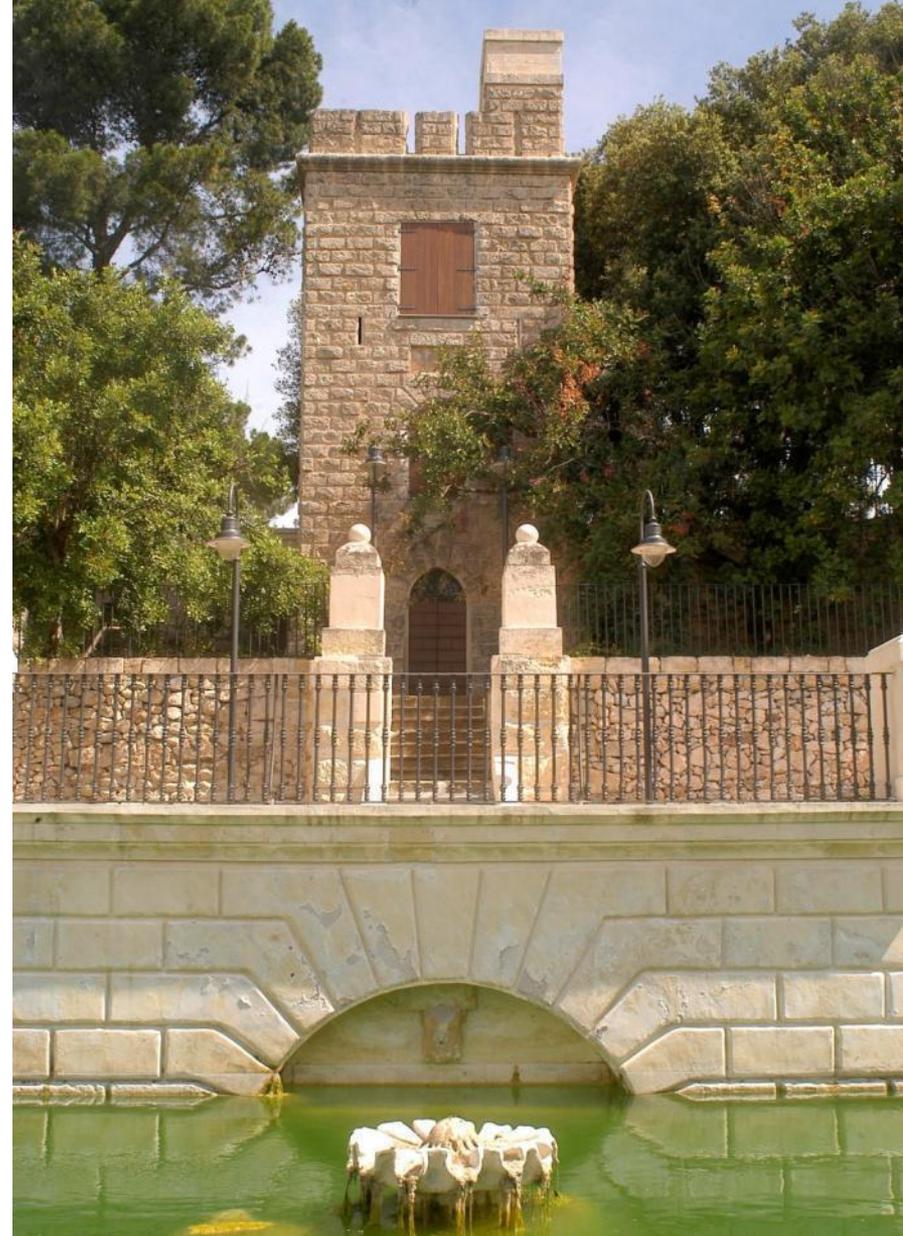




**Soggetto proponente:** Comune di Sassari

**Partners:** Endesa

Progetto di recupero del patrimonio architettonico-ambientale del giardino monumentale di una delle più importanti tenute nobiliari di Sassari, situata nell'immediata periferia della città. Il parco, di circa 6 ha, contiene diverse strutture edilizie realizzate tra 1850 e 1890. Il progetto si propone la conservazione del luogo attraverso il restauro architettonico e il ripristino ambientale degli spazi degradati, costruiti e aperti. Il Parco è stato inaugurato nel 2003, e restituito al suo antico splendore diventando un importante polmone verde per la città, luogo di socialità condivisa.





**Soggetto proponente:** Comune di Napoli  
**Partners:** Legambiente Parco Letterario del Vesuvio, Lo Sguardo che Trasforma, Cittadinanza Attiva, Proloco Capodimonte, Gruppo Archeologico Kyme, L'Orto Consapevole, Comitato Pedamentina, Quartiere Intelligente – Montesanto 3, Associazione Vianova, WWF Italia – Sezione Napoli, Associazione Napoletana Beni Culturali.

Questo complesso sistema di scale urbane si articola in oltre 200 strade pedonali che collegano la parte alta della città con il centro storico, i monasteri e le chiese. Dal 2011 l'Amministrazione Comunale, ha iniziato un programma di recupero, cura e valorizzazione degli antichi percorsi per favorire il ritorno agli usi tradizionali. Si tratta di interventi prevalentemente di igiene urbana, di manutenzione straordinaria e di animazione sociale.

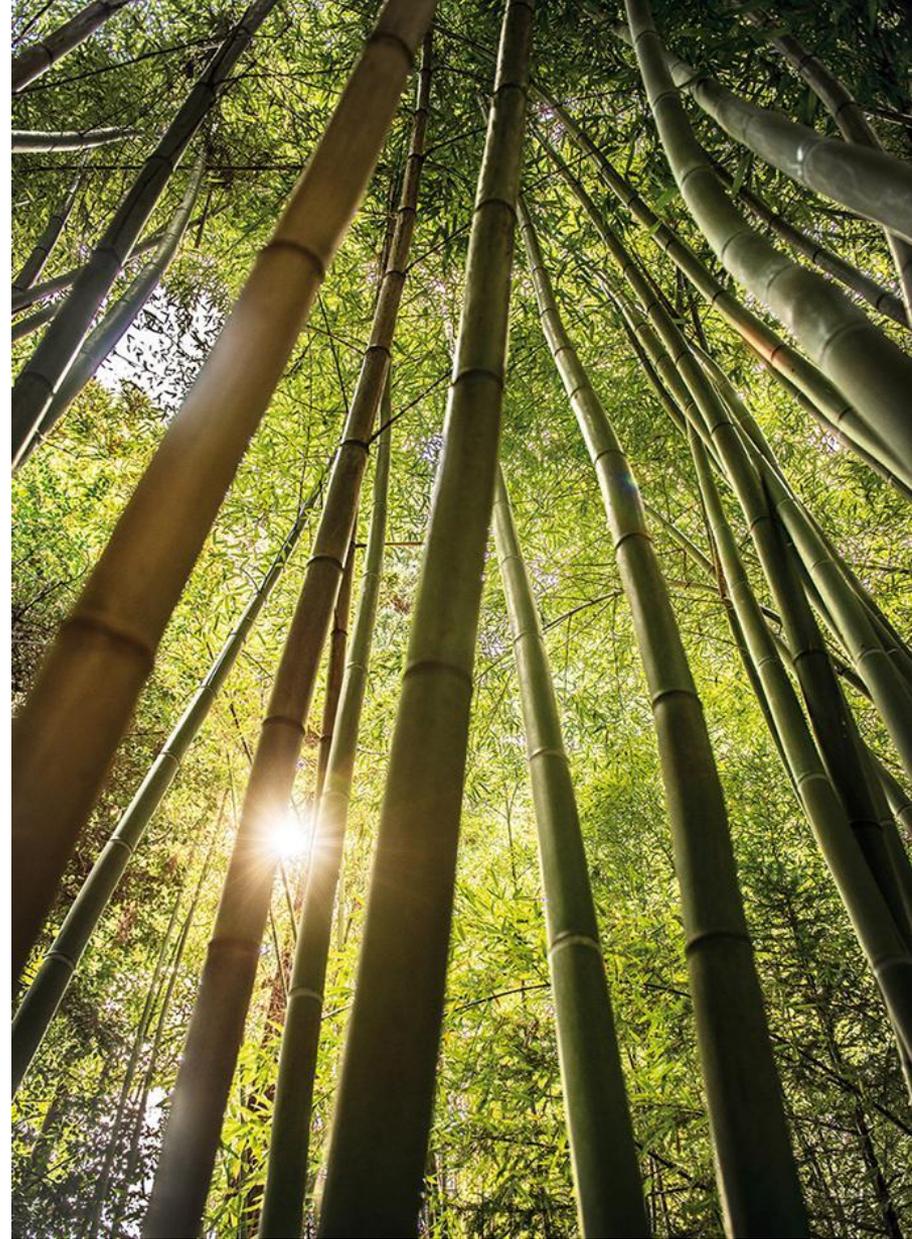




## 497\_ RESTAURO , TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO E DEL PARCO DI MIRADOLO

**Soggetto proponente:** Fondazione Cosso  
**Partners:** Comune di Pinerolo (TO), Comune di San Secondo di Pinerolo (TO), Città di Torino, Regione Piemonte, Ass. Grandi Giardini Italiani, ADSI - "Associazione Dimore Storiche Italiane"

Il programma di restauro interessa il castello ottocentesco di Mirandolo e il parco di 3 ha che lo circonda, composto da oltre 1.740 alberi e appartenenti a 70 specie botaniche autoctone. La Fondazione si è fatta carico del recupero del Parco, sottoposto a vincolo fin dal 1931, che versava in stato di abbandono fino a quando, nel 2007, la Fondazione non ne è entrata in possesso. Nelle prime fasi di lavoro sono stati selezionati i soggetti vegetali presenti; successivamente si è provveduto alla pulitura degli infestanti, all'eliminazione delle piante degradate e alla ripiantumazione, alla ricostruzione dei cancelli e del muro di cinta che delimita la proprietà.





**498\_ 1812-2016 CAVO DIOTTI : Dopo oltre due secoli,  
la diga più antica d'Italia torna a nuova vita**

Triuggio, Milano

**Soggetto proponente:** Parco Regionale della Valle del Lambro

**Partners:** Regione Lombardia

Il progetto interessa il paesaggio della Brianza, in corrispondenza del lago di Pusiano, SIC IT2020006, e dell'alto corso del fiume Lambro, sottoposto, alla regolazione delle acque fin dal XV sec.

L'intervento principale è il ripristino del Cavo Diotti, con la diga di Pusiano. La diga è l'elemento chiave per la gestione delle acque brianzole, ed è anche la diga più antica d'Italia, essendo stata realizzata nel 1812. Dopo decenni di abbandono e incuria, è tornata recentemente a svolgere la sua funzione a supporto del Lago di Pusiano e del fiume Lambro, dopo essere stata sottoposta a lavori di adeguamento agli standard previsti per le Grandi dighe d'interesse nazionale. Il progetto include inoltre la ristrutturazione della Casa di Guardia, con un nuovo ufficio per il presidio della struttura.



**RESTAURO DEL CASTELLO DEL CAPITANO**



Sopra un disegno ottocentesco di A.Gonnin che testimonia lo stato originario della scenografie e dell'edificio.

A lato le condizioni prima dell'intervento

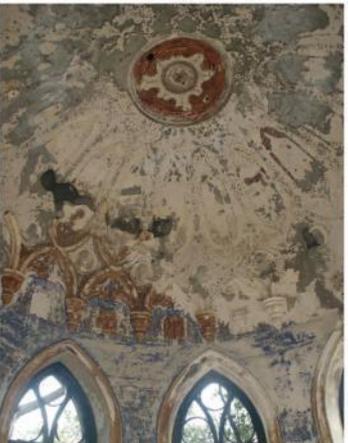
Sotto lo stato attuale



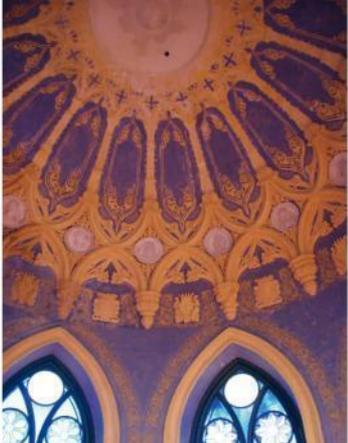
Scorcio del corpo scala sito sopra ai bastioni visto dall'alto, prima e dopo l'intervento di restauro



Fase di consolidamento del pavimento in mosaico del torrione e particolare della lavorazione di restauro completata



Scorcio della volta del torrione degli stucchi prima e dopo l'intervento: è possibile notare che sono state ripristinate le vetrate colorate che racchiudono un importante messaggio simbolico di natura esoterica.



**Soggetto proponente:** Associazione di Promozione Sociale Amici di Villa Durazzo Pallavicini

**Partners:** Comune di Genova

Il parco Durazzo Pallavicini è uno degli esempi più completi di parco romantico all'inglese esistenti in Italia e in Europa. Strutturato secondo un'impostazione teatrale-scenografica, si estende per circa 8 ettari sulle pendici di una collina a fronte del mare.

Gli ambiti di progetto sono 3 e riguardano la cultura, con il restauro di 9 architetture ;la vegetazione; il suolo e l'acqua, con il ripristino del sistema di regimentazione idrico originario scomparso a causa dell'incuria e delle alluvioni. Gli interventi di restauro hanno interessato anche gli ambienti interni delle architetture, con pavimenti e soffitti decorati.



Sopra confronto tra stato originario e dopo l'intervento di restauro  
Sotto restauro e rinfacimento dei cordoli dei percorsi in prossimità del Castello  
Nella pagina precedente confronto tra lo stato durante i lavori e il risultato a fine lavori.



# Palazzo Biscari Mirabella Imbaccari



Palazzo Biscari, ceduto alla Fondazione di Comunità di Messina dalle Suore Dorotee di Santa Paola Frassinetti che lo hanno gestito per più di un secolo, ospita oggi S.E.M.E. di Bellezza e di Pace, la scuola euro-mediterranea di economia etica, di bellezza e di pace, che sarà finanziata da Sefea Energy, la nuova Esco (Energy Service Company) costituita con Sefea, la Società Europea di Finanza Etica ed Alternativa fondata da Banca Etica e altre nove istituzioni finanziarie europee.



ricami appartenenti alla collezione storica e ripresa delle attività produttive del pizzo a tombolo



esemplari del patrimonio artistico e della quadreria del palazzo



**Soggetto proponente:** fondazione di Comunità di Messina

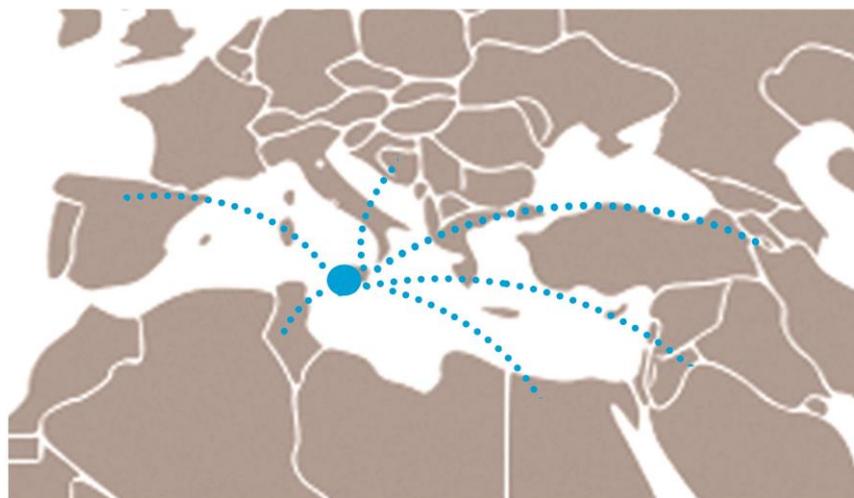
**Partners:** Le principali reti dell'economia sociale di Messina e dell'economia sociale e finanza etica a livello europeo, Gli enti e le istituzioni locali della ricerca scientifica e tecnologica.

Il progetto è stato presentato dalla Fondazione di Comunità che opera a Messina, città caratterizzata da un'estrema sperequazione nella distribuzione della ricchezza e da una forte iniquità spaziale.

In poco più di sei anni sono stati avviati e completati 6 interventi di risanamento in aree di grande pregio archeologico, storico-architettonico e/o paesaggistico. In particolare con l'azione a sostegno dei clusters socio-economici, si è accompagnata la crescita di start-up e imprese cooperative e sono stati creati o consolidati circa 400 posti di lavoro.

Tra gli esempi più significativi si segnalano il cluster della Fondazione Horcynus Orca, che oggi ospita il Museo MACHO e il Consorzio Sol.E.

Parco Horcynus Orca - MACHO



Sala araba, in foto opere di M. Nasr, A. Kenawy, S. Saouli



Sala italiana, in foto opere di R. Dalisi, G. Anastasio, G. D'Alonzo



## 501\_ RECUPERO DELLA BORGATA DI VALLIERA

Castelmagno, Cuneo

**Soggetto proponente:** Club per l'UNESCO di La Morra

**Partners:** COMMISSIONE EUROPEA Piano di Sviluppo Rurale 2007/2014 Regione Piemonte

Il progetto di recupero della borgata Valliera, è nato nel 2007 ad opera di una decina di imprenditori che hanno acquistato le case abbandonate con i loro terreni e pascoli. A oggi risulta recuperato l'85% della frazione e si sono ripristinati circa 100 ettari di pascoli montani, riaprendo i sentieri in quota. Si è realizzato un caseificio, che produce “Castelmagno” creando inoltre un'attività turistico-ricettiva in espansione. L'obiettivo per questo borgo montano abbandonato è stato di ricostruire una realtà economica e sociale che fosse in grado di autosostenersi. Grazie anche alla collaborazione con la Comunità Montana, il borgo è tornato a vivere riscattando situazioni di totale abbandono e degrado.





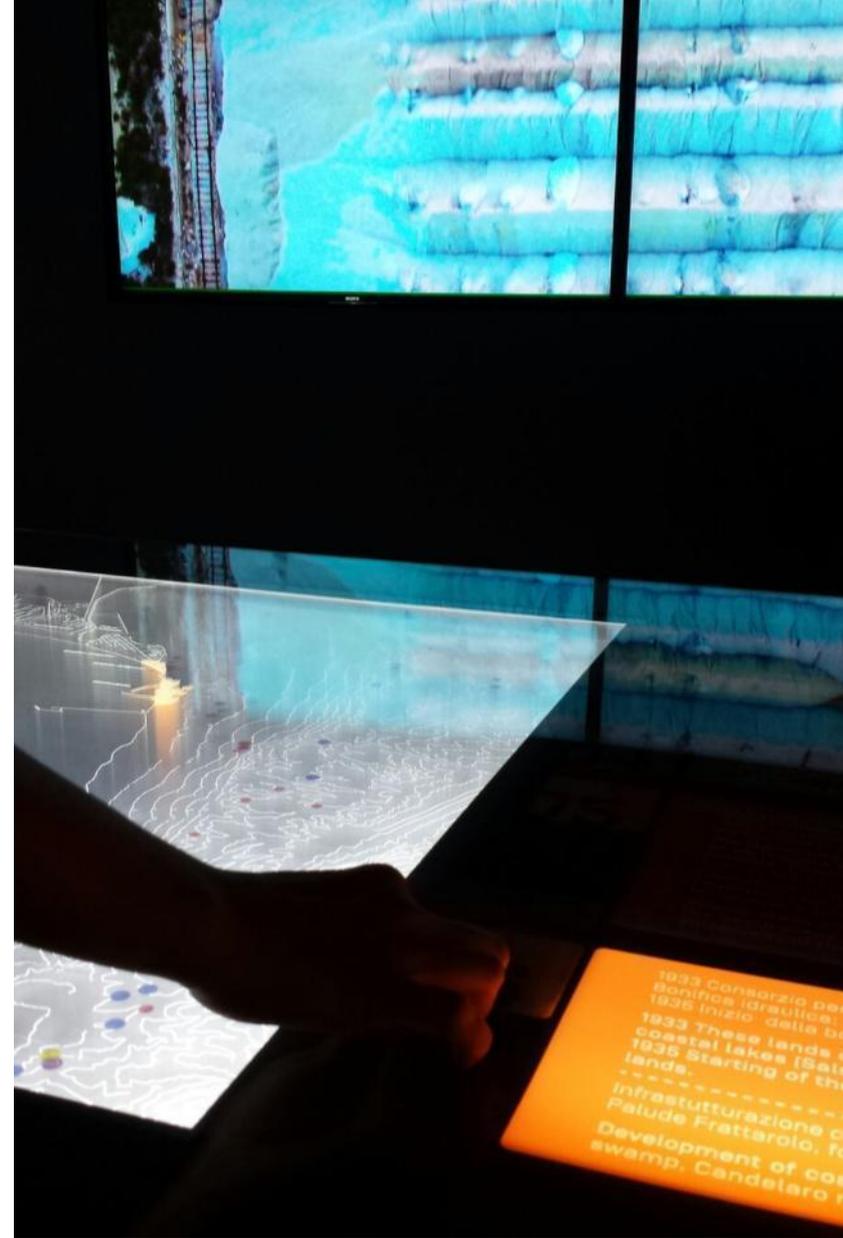
**502\_ LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO DEL CASTELLO DFI MANFREDONIA,  
allestimento e adeguamento funzionale del Museo Archeologico della Daunia  
- POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013"**

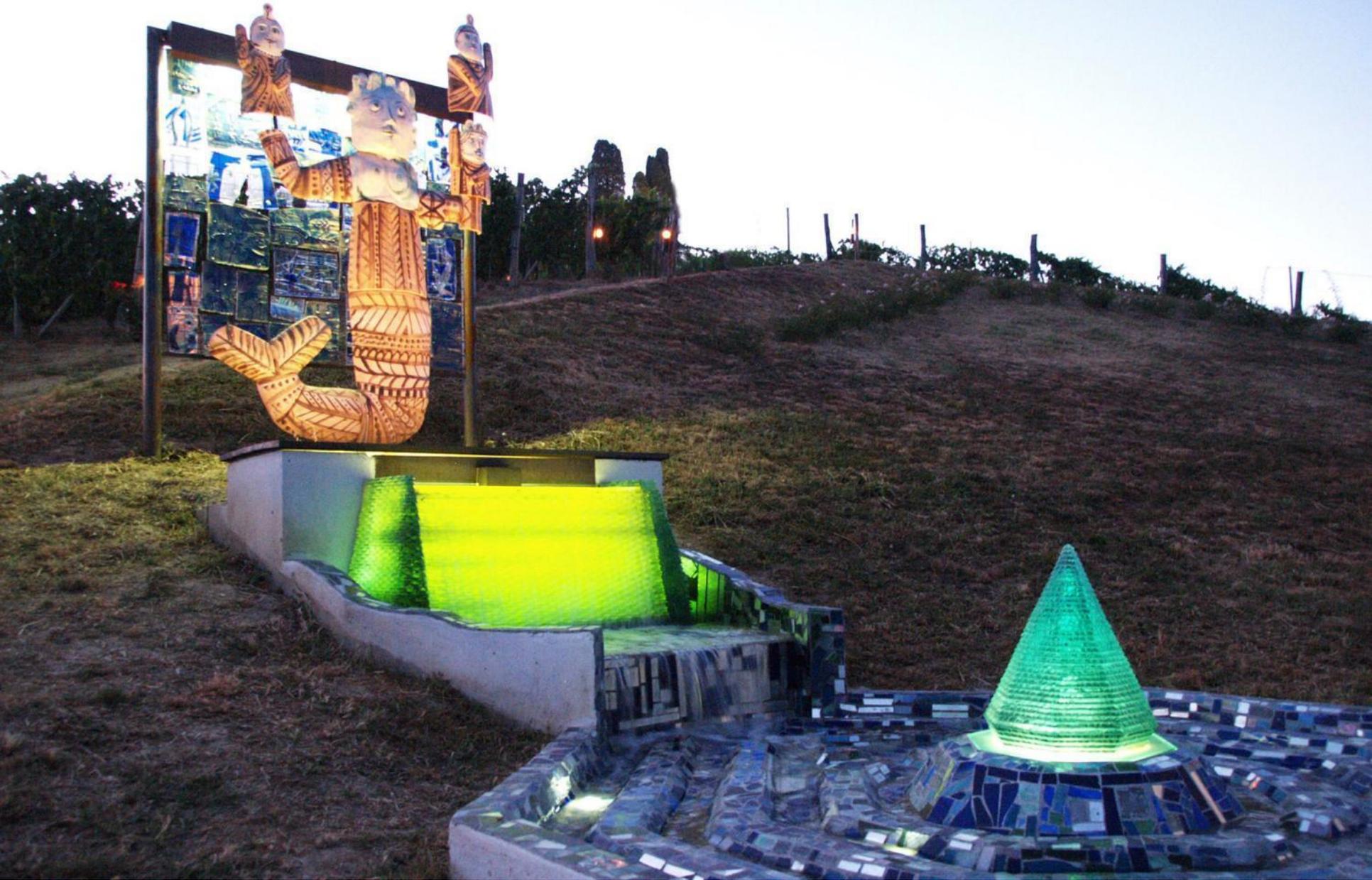
**Bari**

**Soggetto proponente:** Segretariato Regionale Del Ministero Dei Beni E Delle Attività Culturali E Del Turismo Per La Puglia

**Partners:** Soprintendenza Archeologia per la Puglia, Comune di Manfredonia, OpenLab Company srl

Progetto per il nuovo Museo archeologico della Daunia presso il castello di Manfredonia, configurato in un'ottica non solo storico-conoscitiva ma anche di riappropriazione del territorio. In conseguenza di un complesso lavoro interdisciplinare di analisi del territorio, che ha visto l'intreccio di competenze archeologiche, architettoniche, paesaggistiche e tecnologiche, si è deciso di dedicare la prima sezione del museo al racconto dell'evoluzione del 'paesaggio d'acqua' della laguna sipontina. Il racconto è illustrato con un linguaggio tradizionale (mappe storiche, fotografie e dipinti settecenteschi) e attraverso una teca multilayer composta da sette strati interattivi, corrispondenti alle epoche storiche che vanno dal Neolitico antico fino ai giorni nostri.





**Soggetto proponente:** Club per L'Unesco Canelli

**Partners:** -

Il progetto di Parco artistico interessa un'area a vigneto nel Monferrato. Il parco è autofinanziato dal produttore e proprietario Michele Chiarlo. Il Parco Artistico La Court è un esempio riuscito di land art, realizzata sul territorio e con il territorio, in perenne divenire, dove si passeggia fra vigneti, scenografie e opere d'arte ispirate ai 4 elementi, create da vari artisti. Il Parco Artistico, che si propone come luogo ideale per imparare a conoscere l'arte contemporanea, è concepito come un progetto aperto ed è sovente occasione di eventi, mostre e spettacoli. Ha la duplice caratteristica di fungere da spazio di lavoro e da sito di promozione del paesaggio locale e di divulgazione dell'arte contemporanea. Protagonista dell'economia locale per la sua produzione di vino è, al tempo stesso, un fattore di crescita delle generazioni future grazie ad una offerta culturale innovativa e stimolante.





CALDARA DI MANZIANA - foto Paul Sassine

**Soggetto proponente:** associazione  
ITERCONFICERE

**Partners:** Regione Lazio, Ministero  
dell'Università e Ricerca, Provincia di Roma

Iter Conficere è un Progetto mirato alla divulgazione scientifica e alla valorizzazione delle valenze storico-archeologiche, naturalistiche, paesaggistiche dell'area romana. La sua mission è la promozione delle eccellenze peculiari dei territori cosiddetti periferici, discosti alla visibilità dei grandi circuiti turistici. Tra le varie iniziative va ricordato il programma televisivo "Italia in tour", una produzione documentaristica con puntate da 15 min., destinata all'Italia ma anche all'estero, e finalizzata prevalentemente alla promozione turistica. Questo programma, tradotto in più lingue, ha dato luogo all'iniziativa di formazione "Grand Tour", ispirata al movimento intellettuale del XIX sec.





**Soggetto proponente:** Comune di Borca di Cadore

**Partners:** Fondazione Dolomiti Unesco, Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Consorzio Bim Piave, Ministero della Cultura Sloveno, Iuav Venezia, H-FARM, Casabella Formazione, Province di Belluno, Udine e Pordenone

Dolomiti Contemporanee è un laboratorio permanente di rigenerazione che attua pratiche di recupero di grandi siti abbandonati nella regione delle Dolomiti, Patrimonio Unesco. L'ex Villaggio Eni di Borca di Cadore è uno straordinario esempio di architettura e di welfare aziendale realizzato negli anni '50. Oggi, dopo 25 anni di abbandono, è al centro della piattaforma di rigenerazione Progettoborca

La Colonia è stata riaperta al pubblico e trasformata in un superhub culturale: un centro della ricerca e della sperimentazione, culturale, ideativa, creativa e produttiva, che ha già ospitato 150 artisti, creativi e ricercatori da tutto il mondo.



DEMANIO  
MARITTIMO

KM 278



**Soggetto proponente:** Associazione Demanio Marittimo Km-278

**Partners:** Gagliardini Editore, Comune di Senigallia, Regione Marche-Assessorato alla Cultura, Fondazione MAXXI, Symbola-Fondazione per le Qualità Italiane, CCIAA, UNIPM, UNICAM, CCIAA, Consorzio Aaster, JCube, Paesaggio dell'Eccellenza, Quodlibet, Artribune, Gambero Rosso, Linkiesta, MED Group, Netoip, Nòva24 – Il Sole 24 Ore, Rai Radio 3, Social Media Team Marche, SPES.

Il progetto consiste nell'organizzazione di un evento annuale multidisciplinare volto a favorire l'incontro tra culture creative e produttive locali. I contenuti principali del progetto riguardano: 1) lo spazio della spiaggia adriatica di Marzocca tra Ancona e Senigallia; 2) il tempo delle 12 ore, dal tramonto all'alba; 3) i progetti di trasformazione, individuati tramite 3 concorsi; 4) i contenuti di conferenze, presentazioni, letture, concerti, proiezioni.





**Soggetto proponente:** Accademia Pergusea  
Enna - Club per l'UNESCO di Enna

**Partners:** (ex) Provincia Regionale di Enna,  
Comune di Enna, Sovrintendenza ai Beni  
Culturali

Il progetto consiste nella valorizzazione del lago di Pergusa e del territorio circostante, con riferimento agli aspetti naturalistici, storici, archeologici e mitologici. Gli interventi riguardano il sito archeologico "cozzo matrice", il parco "selva pergusina", il campo del germoplasma dell'ulivo "zagaria", il villaggio degli anni '30, l'autodromo e il mito di Cerere. Si sono ottenuti risultati positivi in particolare per la crescita di interesse verso il patrimonio e per la sensibilizzazione della comunità locale verso gli aspetti culturali del proprio territorio.





la chiesetta del paese/  
struttura risalente al 1781  
preesistente al palazzo padronale  
probabile funzione di cappella di famiglia  
e parzialmente abitazione di un sacerdote  
via crugia smontata stampata a newyork  
quando il son giungesse con bambino  
di scuola italiana fine ottocento  
presso la cappella si rievoca un eccidio di giovani  
partigiani e civili da parte dei nazisti nel 1944

**Soggetto proponente:** Club per l'Unesco La Morra

**Partners:** -

Il progetto è un riuscito esempio di ripristino di una borgata rurale situata in un tipico contesto agricolo delle colline della zona del Barolo. E' stata recuperata una casa padronale del XVIII sec. con la coeva piccola cappella di san Giuseppe e altri edifici ex rurali. Il complesso è diventato una struttura ricettiva da 9 suite, un ristorante interno, enoteca e sala degustazione. Si tratta del primo Relais nel cuore del territorio del vino Barolo. Gli interventi di ristrutturazione sono iniziati nel 2006 con le cantine sotterranee, che oggi contengono 6000 bottiglie; nel 2009 si è proseguito con il recupero del resto degli edifici fino all'inaugurazione del complesso, avvenuta nel 2011.





**Soggetto proponente:** Italia Nostra  
Campania

**Partners:** Idrocalabra srl, f.lli Falcone  
costruzioni srl, arch+ project factory

Il progetto riguarda il restauro e ripristino funzionale di una centrale idroelettrica dell'inizio del secolo scorso, in stato di abbandono. La fabbrica, tipica espressione di archeologia industriale, è stata completamente recuperata e ora produce energia pulita che viene regolarmente immessa in rete, contribuendo a fornire energia green a tutto il territorio della Valle delle ferriere (costiera amalfitana, sito Unesco).



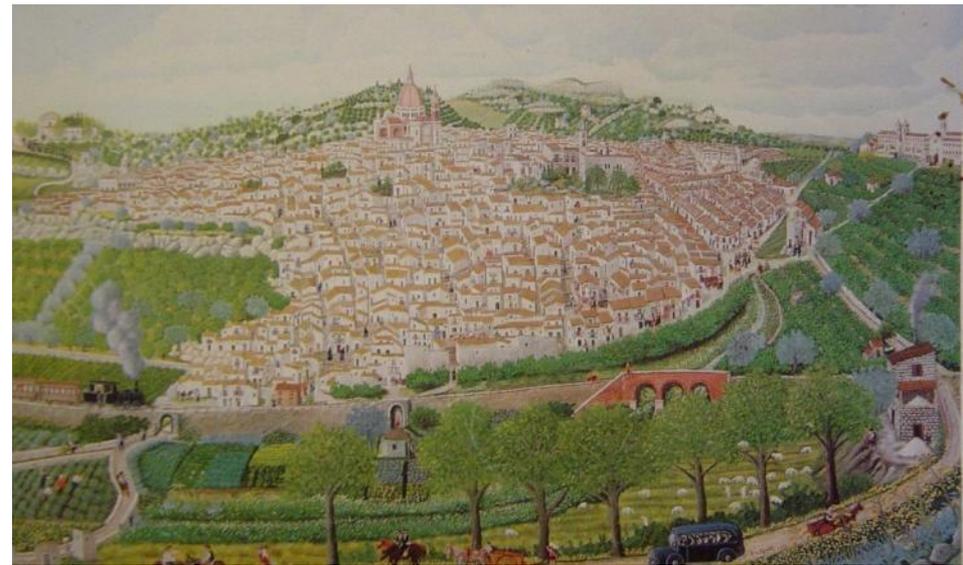


# 517\_ ORTUS – Offerta Riqualificazione Territoriale Urbana Sociale

Favara, Agrigento

**Soggetto proponente:** Comune di Favara  
**Partners:** Università degli Studi di Palermo,  
Banca Nuova, Dipartimento Comunale Affari  
Sociali

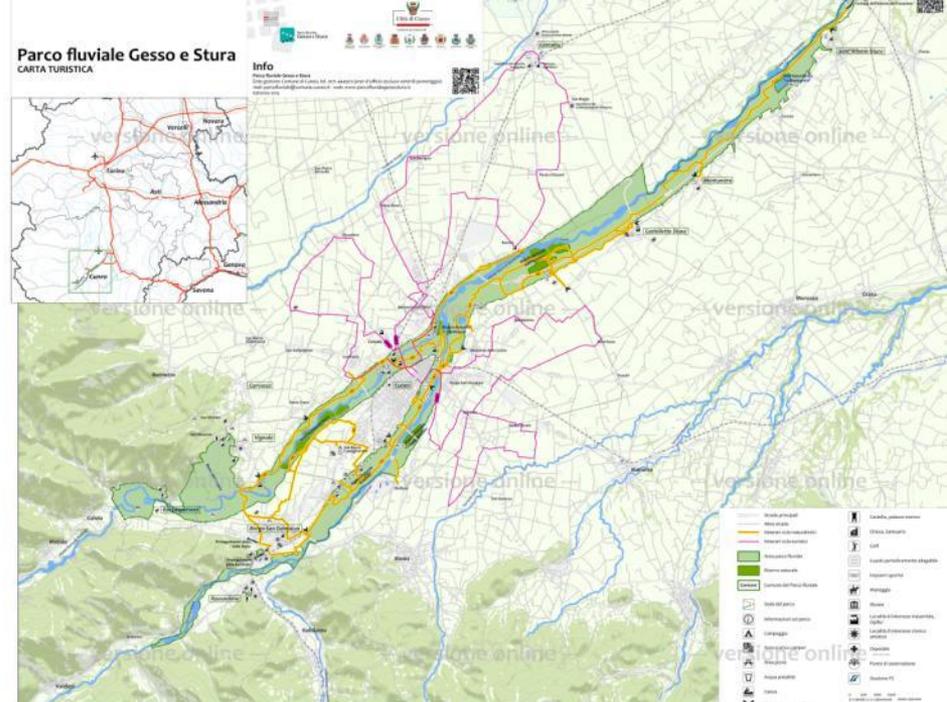
Il progetto Parco Urbano degli Orti comprende un insieme di interventi di riqualificazione urbana volti al recupero e alla fruizione del vallone Cicchillo, ricostituendo le connessioni pubbliche che nel passato permettevano l'attraversamento della Valle. In particolare fanno parte del progetto: il recupero di una strada vicinale (Vicinale Stefano) e di un ponte ferroviario lungo una linea ferrata dismessa; la riqualificazione dell'Ex Mattatoio, rifunzionalizzato attraverso un'aula didattica aperta su patio, attorno al quale sono realizzati anche dieci minialloggi; il recupero di alcune piazze di valore identitario interne a periferie urbane degradate e al centro storico.





**Soggetto proponente:** Parco fluviale Gesso e Stura - Ente gestore Comune di Cuneo  
**Partners:** Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Vignolo, Regione Piemonte

Il progetto riguarda la sistemazione del Parco fluviale Gesso e Stura, un'area protetta regionale nata da un'iniziativa popolare del 1979. Il Parco, istituito nel 2007 con legge regionale, comprende oggi 10 comuni per una superficie di circa 4.050 ha, attraversata per 60 km dal fiume omonimo. Il Parco rappresenta soprattutto una cerniera di collegamento con frazioni e comuni limitrofi, oltre che tra la pianura e l'area montana. Il suo modello di gestione punta a consolidare la rete di relazioni e di collaborazione stabile con i comuni limitrofi, per la realizzazione di alcuni interventi sinergici e per la promozione di eventi d'interesse comune.





## SALVIAMO LA FAGGETA DEL LAGO DI VICO

Caprarola, Viterbo

**Soggetto proponente:** Legambiente Onlus –  
Circolo lago di Vico

**Partners:** Accademia Kronos, Comitato Spontaneo “Amici della faggeta lago di Vico”, LIPU lega Italiana protezione uccelli, WWF Sezione Lazio, ANUCSS Ass. naz. Utilizzo Cani a scopi sociali, AICS Ambiente

Il progetto è riferito al programma di sensibilizzazione della collettività intrapreso per salvare la Faggeta Depressa del lago di Vico, un sito di particolare pregio naturalistico, che si estende circa 350 ettari. Il Comune di Caprarola, proprietario del bosco, aveva in precedenza deciso di tagliare la faggeta per commercializzare il legno. La collettività, grazie a un intenso processo di partecipazione, ha opposto una strenua difesa di questo patrimonio, riuscendo infine a bloccare l'iter procedurale di approvazione del taglio.

|

